ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 4/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 10 Agosto 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9339

Gli avvenimenti al Marocco

IL BOMBARDAMENTO E L'OCCUPAZIONE di Casablanca

I telegrammi dei comandanti

PARIGI 9 (N). L'incaricato d'affari francese a Tangeri in un lungo telegramma al ministro degli esteri Pichon riferisce diffusamente sul contegno eroico del distaccamento incaricato il 5 corr. della difesa del consolato francese. I molti stranieri testimoni del valore e del sangue freddo delle truppe francesi non potevano celare la loro ammirazione.

PARIGI 9 (B). Un telegramma del generale Drude al ministro della guerra Picquart annuncia che il 7 corr. fu occupata Casablanca, difesa dalle 5 ant. da un distaccamento di marina. Il distaccamento, mentre proteggeva la maggior parte delle agenzie diplomatiche, ebbe due morti e dodici feriti, tra i quali due ufficiali.

Un telegramma dell'ammiraglio Philibert sul violento attacco mosso il 7 corr. al quartiere dei consolati, respinto da soldati di marina francesi e spagnuoli, dice che furono uccisi altri cinque soldati di marina dell'incrociatore «Du Chayla». Anche i soldati di marina spagnoli ebbero morti e feriti. Le tribù ribellatesi al Maghzen avrebbero avuto gravi perdite, accresciute dal fuoco degli incrociatori «Galilée» e «Forbin». Quattro incrociatori giunsero alle 11 antim., in tempo per respingere l'attacco, cui il distaccamento non avrebbe potuto resistere; dopo cinque minuti di continuo fuoco furono sbarcate truppe per sgomberare i dintorni della città. Lo sbarco avvenne rapidamente, nonostante il mare grosso. La città fu occupata. Lo sbarco di materiale continuò nella notte, alla luce dei riflettori. L'ammiraglio Philibert e il generale Drude fecero affiggere a terra un proclama, nel quale espongono i propositi della Francia.

Un altro telegramma annuncia che il generale Drude è accampato vicino alla città e che respinse valorosamente un attacco di 500 a 600 avversari a cavallo.

Altri particolari

PARIGI 9 (N). Telegrafano da Tangeri: Le narrazioni sugli avvenimenti di Casablanca abbondano ma come sempre sono confuse. Qualche volta i particolari si contraddicono; tutti però concordano in questo che la città è stata letteralmente saccheggiata dagli arabi accorsi in massa fino dalle prime ore. Gli europei rifugiati ai consolati coi marinai del «Galilée» e del Du Chayla» dovettero respingere parecchi assalti. La battaglia fu vivissima attorno al consolato francese, ove centinaia di uomini lottarono disperatamente contro gli indigeni. Il fuoco di questi fu però come sempre poco micidiale. Anche i marinai spagnuoli dovettero aprirsi il passaggio attraverso la moltitudine degli assalitori a colpi di granata e di fucile.

Evidentemente i marocchini ebbero molte perdite in un combattimento durato 48 ore; ma la cifra dei morti, che secondo testimoni oculari ascenderebbe a 1800 o a duemila, è così elevata perchè gli arabi aggiunsero al saccheggio il massacro. Infatti gli ebrei marocchini numerosi pagarono con la loro vita e coi beni queste due giornate. Le scene d'orrore terminarono solo all'arrivo della divisione Philibert, il 7 agosto alle 4 di mattina. La cavalleria marocchina e i saccheggiatori mauri fuggirono inseguiti dall'artiglieria degli incrociatori, lasciando i quartieri mauri e israeliti in fiamme e con montagne di cadaveri putrefatti e ammorbanti il paese. La calma è ora ristabilita ma oltre alla salubrità compromessa vi ha un'altra grave questione, quella del rivettovagliamento della popolazione.

Casablanca saccheggiata e incendiata

TANGERI 9 (Havas). L'incrociatore «Forbin», partito iersera da Casablanca, dopo lo sbarco delle truppe, è arrivato qui oggi. Si conferma che 2000 uomini di truppa hanno occupata la città, che è stata tutta saccheggiata ed incendiata. Le truppe di marina ebbero due morti e quindici feriti. E' arrivato l'incrociatore spagnuolo «Rio de la Plata» ed è segnalato l'arrivo della nave «Jeanne d'Arc».

Il consolato inglese a Casablanca spiccò un telegramma chiedendo l'invio di un piroscafo inglese. Il piroscafo fu subito inviato.

BERLINO 9 (N). Il «Berliner Tageblatt» reca che a Casablanca fu assalita la posta tedesca e derubata di 4500 pesetas.

La calma a Casablanca

La distribuzione delle forze navali francesi

PARIGI 9 (N). Dispacci da Tangeri al «Temps» dicono che la «Jeanne D'Arc» è arrivata colà proveniente da Casablanca, ove dice tutto era calmo al momento della sua partenza ad ore 10 di iersera. Gli incrociatori «Condé» e «Galilée» sono davanti a Rabat, la «Gloire» e il «Gueydon» davanti a Casablanca e il «Du Chayla» davanti a Mazagan.

L'assalto al Capo Juby - Il governatore riparato in un forte

LONDRA 9 (Reuter). Una notizia da Mogador, in data 30 luglio, dice che fu improvvisamente dato l'assalto da due parti al Capo Juby. Parecchi soldati della guarnigione furono uccisi e gli altri furono fatti prigionieri. Le provviste e le vettovaglie furono messe a sacco. Il governatore fuggì su un piccolo battello nel forte Mulaineen, costruito su un'isola. Anche una carovana che da Adrar si recava a Capo Juby fu attaccata e respinta.

Il bombardamento di Mazagan

PARIGI 9 (B). Fino a stamane alle 11 il Ministero degli esteri non aveva ricevuto nessuna conferma del bombardamento di Mazagan.

Mac Lean non è più prigioniero di Raisuli

LONDRA 9 (N). Il governatore di Tetuan ha scritto a Tangeri che Mac Lean non è più prigioniero di Raisuli, giacchè i capi delle tribù dei Kma hanno ottenuto che fosse consegnato loro. Se la notizia si confermasse è probabile che in breve Mac Lean sia rimesso in libertà.

Il contegno della Germania

ROMA 9 (N). Telegrafano da Berlino alla «Tribuna»: Il Governo germanico, di fronte agli avvenimenti del Marocco e all'azione della Francia, s'è imposto ogni riserva per non intralciare l'opera del Governo francese, i cui punti definitivi sono stati presentati nella nota degli ambasciatori ai singoli Governi firmatari del protocollo di Algesiras. A Berlino questi punti incontrano il più ampio favore, per cui si può esser certi che tutto ciò che la Francia farà in difesa degli europei al Marocco troverà la più completa simpatia del Governo germanico.

Truppe per il Marocco

PARIGI 9 (N). Telegrafano da Perpignano: Il battaglione del 24.o reggimento coloniale qui di guarnigione, ha ricevuto l'ordine di tenersi pronto a partire per il Marocco.

Gli Stati Uniti concentrano navi nel Pacifico

NUOVA YORK 9 (N). Il «Times» reca che il dipartimento della marina ha dato l'ordine che sedici incrociatori al comando dell'ammiraglio Dayton si concentrino nell'Oceano Pacifico; più tardi seguirà la mobilitazione delle navi da battaglia. Il giornale aggiunge che quest'ordine destò grande sorpresa nei circoli ufficiali.

La proposta di limitare gli armamenti, sepolta

L'AJA 9 (N). La delegazione presenterà mercoledì prossimo alla Conferenza plenaria la sua proposta concernente la limitazione degli armamenti. Il primo delegato inglese pronuncerà in quest'occasione un discorso e quindi la conferenza all'unanimità farà atto di adesione alle idee svolte nella proposta inglese. Con ciò la faccenda sarà esaurita. Una discussione è esclusa; è già stabilito che nessuno domanderà di parlare sulla questione.

IL CANCELLIERE RUSSO A VIENNA e le questioni balcaniche

VIENNA 9 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» conferma che entro la seconda metà di settembre verrà qui il ministro russo degli esteri Iswolski. La data precisa non è stata finora stabilita. Il giornale dice che probabilmente questa visita avrà lo scopo di riconfermare la continuazione dei rapporti d'intima amicizia fra Austria e Russia. E' naturale, soggiunge il giornale, che in questa occasione si discuteranno tutte le questioni internazionali che possono interessare i due Stati, particolarmente le questioni balcaniche.

Pasic visiterà Aehrenthal

La Serbia e gli armamenti

MARIENBAD 9 (N). Nicola Pasic, presidente del Consiglio dei ministri di Serbia, interrogato sulla voce corsa di un suo prossimo incontro col barone Aehrenthal: Non c'è nulla di stabilito. Se dopo terminata la cura a Marienbad, passerò per Vienna, ciò che potrà avvenire ai primi di settembre, procurerò di fare una visita al barone Aehrenthal, purchè egli abbia alcuni minuti a disposizione per me. La ripresa dei negoziati per il trattato commerciale seguirà verso la metà di settembre.

Riguardo alla situazione nei Balcani Pasic disse: La situazione nei Balcani è più calma. Spero che le potenze interverranno anche contro gli arnauti. Se ciò non avverrà da parte delle potenze allora la Serbia eleverebbe rimostranze presso le potenze contro le bande di arnauti le cui incursioni sono divenute molto moleste.

I RAPPORTI BULGARO-TURCHI

SOFIA 9 (N). I circoli governativi sono soddisfatti della nuova convenzione bulgaro-turca che ha assicurato grandi vantaggi alla Bulgaria. Il governo è specialmente sodisfatto della stipulazione del trattato di estradizione, perchè tale trattato accentua che i rapporti di vassallaggio della Bulgaria verso la Turchia, non esistono più che di nome.

L'incidente turco-persiano

COSTANTINOPOLI 9 (N). Le versioni sull'incidente al confine turco-persiano sono tra loro contradditorie. Secondo la versione turca, che si basa su un telegramma del maresciallo Zeki pascià, comandante del 4.o corpo d'esercito, 1500 soldati dell'esercito regolare persiano, uniti a un migliaio di rivoluzionari persiani e a un migliaio e mezzo di armeni rivoluzionari del Caucaso, i quali ultimi si trovavano in marcia da Bitlis a Musch, assaltarono l'accampamento turco nella località controversa di Margevar, che le truppe turche avevano occupata l'anno scorso durante il conflitto turco-persiano per questioni di frontiera, le truppe turche risposero all'attacco e volsero in fuga gli invasori.

Secondo la versione persiana, invece, le truppe persiane, composte di 1500 uomini di fanteria e cavalleria, le quali a richiesta degli Stati Uniti d'America dovevano punire i briganti curdo-persiani che l'anno scorso assassinarono il missionario Americano Lobry, furono improvvisamente attaccate presso il villaggio di Tule, nella provincia di Urmia, da quattro squadroni di cavalleria «hamidié» e 4000 curdi irregolari con due batterie al comando d'un generale di divisione. Quest'ultimo presentò un «ultimatum», ai persiani invitandoli a levare l'accampamento entro due ore, altrimenti lo avrebbe bombardato. Il comandante delle truppe persiane chiese un termine più lungo per poter domandare istruzioni, ma all'ora fissata i turchi cominciarono il bombardamento e i persiani si diedero alla fuga lasciando sul terreno parecchi morti. I soldati irregolari saccheggiarono il villaggio di Tule e massacrarono circa 60 fra donne e ragazzi.« Il danno che i persiani soffersero nel loro accampamento ascenderebbe a ventimila lire turche. I persiani sostengono che tutto il combattimento si svolse su suolo persiano. I turchi invece affermano l'opposto. L'ambasciatore persiano intraprese ripetutamente pratiche presso l'Yldiz Kiosk, protestando energicamente anche presso la Porta ed esigendo riparazioni. Si dice che l'ambasciatore russo abbia appoggiato le pratiche persiane.

TEHERAN 9 (Reuter). Le truppe turche non sono avanzate più oltre su territorio persiano. I curdi tengono occupati i dintorni di Urmia, cosicchè la città è tagliata fuori da tutte le comunicazioni. I curdi hanno anche distrutto parecchi altri villaggi dopo aver massacrato gli abitanti e saccheggiato le case. L'8 corr. il Governo diede informazioni al Parlamento sull'incursione turca, dichiarando che tenterà di addivenire a un accordo con la Turchia in via diplomatica.

In udienza dal Sultano

COSTANTINOPOLI 9 (N). Dopo l'odierno «selamlik» il sultano ricevette in udienza l'ambasciatore francese Constans, ritornato al suo posto, indi l'ambasciatore a.-u. marchese Pallavicini.

Un'uccisione per vendetta

SOSNOVICE 9 (B). Ieri, in una pasticceria, poco lungi dalla stazione, tre giovanotti uccisero un giovine. Si tratta probabilmente di una vendetta. Si crede che i tre avessero l'incarico di eseguire una sentenza di morte.

La cattura d'una nave schiavista

ROMA 9 (N). Il «Corriere d'Italia» ha da Aden un telegramma annunziante che colà è approdato il r. sambuco «Antilope» di stazione nel Mar Rosso avendo a bordo in istato d'arresto l'equipaggio di un sambuco arabo battente bandiera inglese, sospettato di esercitare la tratta degli schiavi.

Saletta alle grandi manovre in Piemonte

ROMA 9 (N). Il capo dello stato maggiore generale Saletta, la cui salute, molto aggravata recentemente, si è ora completamente ristabilita, si trova a Roma reduce dall'Alta Italia, dove si era recato per ragioni di servizio. Tra giorni si recherà a Racconigi a conferire col re e poi andrà sul teatro delle grandi manovre per assumerne la direzione.

I FATTI DEL TRENTINO

e un rabbioso comunicato dello «Schulverein»

VIENNA 9 (N). La «Zeit» pubblica un comunicato del gruppo maschile di Monaco dello «Schulverein» generale, in cui si parla con le solite esagerazioni dei fatti di Pergine e di Calliano, dicendo fra altro che i trentini sono avvezzi ad oltraggiare gli emblemi dello Stato austriaco e della Casa sovrana, e negando loro perciò il diritto di difendere il loro paese contro la snazionalizzazione, si esortano i tedeschi «a dimostrare con più frequenti gite nel Trentino, che sanno benissimo distinguere i «malfattori del 26 e 27 luglio» dalla popolazione tirolese aborigena che diede già prove della sua simpatia per i tedeschi».

Il comunicato dice che è particolare dovere nazionale dei tedeschi di incoraggiare le oasi tedeche nel Trentino a serbarsi fedeli alle loro origini nazionali, visitandole di frequente e facendo oblazioni a favore delle stesse. Infine il comunicato esorta i turisti tedeschi a evitare per quanto possibile Trento e Rovereto, i «focolai dell'irredentismo antitedesco».

Don Romolo Murri

e la democrazia cristiana

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica una intervista fatta a don Romolo Murri, che ricevette l'intervistatore nel suo romitorio di Gualdo. Murri passa gran parte della giornata nel suo studio. Stava appunto rivedendo un suo articolo intitolato «Che cosa è il cattolicismo», che comparirà nella Rivista di cultura. Alla domanda che cosa intenda di fare, cercò di non rispondere, poi disse: Comprendo la mia posizione di fronte alla gerarchia ecclesiastica e come io non possa fare dichiarazioni di alcun genere. Vivo tranquillo in questo mio studio attendendo con sincera tranquillità alla soluzione di questo mio conflitto. Riguardo il mio pensiero e l'opera mia diedi le più ampie spiegazioni e non dubito che si finirà col convincersi della purezza delle mie intenzioni. Non mi occupo del partito democratico cristiano ma penso che non si debba trascurarlo. Non posso dirle di più.

Lo sciopero di Pisa

PISA 9 (N). La città è rientrata quasi in istato normale. Non è sospeso che il servizio tranviario suburbano. I negozi sono aperti e le vetture circolano. La Camera del lavoro ha deciso di prolungare lo sciopero perchè pretende vengano rilasciati gli arrestati degli scorsi giorni; la popolazione però non favorisce affatto la continuazione dello sciopero.

Per il processo Nasi-Lombardo

ROMA 9 (N). Il «Giornale d'Italia» dice essere imminente la riunione di tutto il collegio della difesa di Nasi. In questa riunione verranno distribuite ai singoli avvocati le varie parti della difesa e si fisserà se ogni oratore dovrà parlare su ogni capo d'accusa o su singole materie. Il «Giornale» dice che ormai si è definitivamente rinunciato all'idea di far cambiare domicilio a Nunzio Nasi, trasferendolo in una villa sull'Aventino, e ciò per evitare le difficoltà di comunicazioni fra Nasi e gli avvocati della difesa. Sembra invece che pochi giorni prima dell'inizio del dibattimento Nasi prenderà alloggio nei locali del Senato, perchè sia evitata la teatralità del trasporto continuo dell'imputato dalla casa di via Firenze al palazzo Madama.

ROMA 9 (N). Il comm. Lombardo si trova al Policlinico in buone condizioni di salute; ma per il momento i medici non ritengono opportuno ch'egli lasci l'ospedale per recarsi a villeggiare a Genazzano. La «Tribuna» dice che fino ad ora non fu chiesta e naturalmente non fu accordata dall'Alta Corte alcuna modificazione all'ordinanza presidenziale che stabiliva per il Lombardo la residenza al Policlinico.

UN MASSACRO A CELEBES

L'AJA 9 (B). Secondo informazioni ufficiali, presso Tomori, alla costa orientale dell'isola di Celebes, una pattuglia fu assalita dagli indigeni. Due ufficiali e 31 soldati, fra cui nove europei, furono uccisi.

DERNBURG NELL'AFRICA TEDESCA

La ferrovia Dar es Salam-Victoria-Niansa

BERLINO 9 (N). Telegrafano da Zanzibar: Il segretario di Stato, Dernburg, ha deciso di sollecitare in quanto è possibile la costruzione della ferrovia centrale Dar es Salam-Tabora-Victoria Niansa, e perciò ha modificato completamente il suo piano di viaggio. Si propone cioè di visitare il territorio che sarebbe attraversato da questa ferrovia. Il suo viaggio durerà circa due mesi.

LE AGITAZIONI OPERAIE

Sciopero di telegrafisti

BERLINO 9 (N). Si telegrafa da Nuova York al «Berliner Tageblatt»: A mezzanotte i telegrafisti di Chicago si sono messi in sciopero. E' probabile che lo sciopero si estenda a tutti gli Stati Uniti.

Lo sciopero fu deliberato come atto di protesta contro il licenziamento di un impiegato nella California. In seguito a questo sciopero è reso pressochè impossibile l'esercizio telegrafico a grandi distanze.

I minatori al lavoro

BRESLAVIA 9 (N). La «Schlesische Zeitung» ha da Königshütte che anche nei pozzi «Gräfin», «Laura» e «Deutschland» tutti i minatori si presentarono al lavoro.

Nel porto di Anversa

ANVERSA 9 (B). Una cinquantina di scioperanti, radunatisi oggi nel porto, presero a sassate gli inglesi - circa 700 - che lavoravano colà. La lega degli operai ha comunicato al borgomastro la sua decisione di non voler entrare in negoziati. Gli scaricatori del legname smisero oggi il lavoro.

A Belfast

BELFAST 9 (N). Nel pomeriggio gli scioperanti tentarono di distruggere un carro portante merci. La truppa accorsa fu accolta a sassate, e rispose prima facendo fuoco e poi caricando alla baionetta. I dimostranti fuggirono.

Il re del Siam. WILHELMSHOEHE 9 (B). Alle 4.30 pom. è arrivato il re del Siam col suo seguito. Fu ricevuto alla stazione dall'imperatore Guglielmo. I due sovrani si recarono quindi in automobile al castello di Wilhelmshöhe, salutati calorosamente dal numeroso pubblico accorso.

BERLINO 9 (N). Il re del Siam prima della sua partenza per Wilhelmshöhe ha fatto qui acquisti per 75.000 marchi; fra altro comperò per 8000 marchi di giocattoli.

Clémenceau a Carlsbad. CARLSBAD 9 (N). Clémenceau è così sopraffatto dal lavoro che ha chiesto telegraficamente che gli si mandi un assistente. Il ministro lavora ora da dieci fino a dodici ore al giorno. Clémenceau non lascierà però Carlsbad prima del termine fissato per la sua cura.

La morte dell'ex-ministro Mocenni. — SIENA 9 (N). Stamane è morto il generale Stanislao Mocenni, ex-ministro della guerra nell'ultimo ministero Crispi.

(Il generale Mocenni era nato a Siena il 21 marzo 1837. Dedicatosi alla carriera militare, raggiunse rapidamente i più alti gradi, distinguendosi per insigne valore. Eletto deputato di Siena, sedette alla Destra. Nel 1893 fu promosso generale. Crispi gli affidò il ministero della guerra. Cadde con Crispi dopo il disastro di Adua).

I funerali del metropolita di Bosnia. SERAJEVO 9 (B). Oggi è stato inumato il metropolita Nicolò Mandic.

Il bilancio dell'Istituto di credito

VIENNA 9 (B). Il bilancio semestrale dell'Istituto di credito si chiude con un utile netto di cor. 7.122.660. I risultati degli affari consorziali, sbrigati interamente sino al 31 luglio, sono compresi nel bilancio.

La convenzione zuccheraria internazionale

(BRUXELLES 9 (N). Il protocollo sul risultato delle conferenze della commissione permanente per la convenzione zuccheraria internazionale sarà firmata alla fine del mese. Inghilterra, Francia, Svizzera, Lussemburgo e Perù comunicarono al Governo belga che incaricheranno della firma i loro plenipotenziari. Si spera nell'adesione delle altre potenze. Il Governo russo comunicò a quello belga in una nota le condizioni alle quali aderirebbe alla convenzione.

ROMA 9 (N). Oggi si tenne una conferenza fra l'on. Tittoni e il ministro d'agricoltura Cocco-Ortu circa la linea di condotta da tenersi riguardo la questione dello zucchero a proposito della conferenza di Bruxelles.

Una linea telegrafica diretta da Londra al Golfo persico

BUDAPEST 9 (N). Nei prossimi giorni seguirà l'inaugurazione di una nuova linea telegrafica diretta Budapest-Costantinopoli. Siccome per iniziativa del Governo ungherese si costruisce una nuova linea telegrafica diretta Londra-Budapest e si costruirà pure una nuova linea da Costantinopoli per Fac nel Golfo persico, la linea nuova, attraversante l'Ungheria, diventa una nuova importante congiunzione dell'Inghilterra con l'Asia minore e con le Indie.

IL PRINCIPE BORGHESE A PARIGI

Le accoglienze trionfali

PARIGI 9 (N). Al «Matin» vanno arrivando i telegrammi dell'ultima tappa della Pechino-Parigi.

L'«Itala» col principe Borghese e con Barzini si fermerà oggi ad Aquisgrana per giungere all'ora fissata a Parigi.

Gli automobilisti che desiderano andare ad incontrare il principe Borghese si troveranno domattina alle 9 a Meaux, punto di ritrovo che è stato designato. All'ingresso in Parigi il percorso sarà questo: Corso Vincennes, boulevard Voltaire, piazza della Repubblica e grandi boulevards sino al «Matin». Il principe Borghese sarà preceduto da automobili d'onore e sarà scortato da un drappello della guardia repubblicana a cavallo.

Si vanno collocando sui «boulevards» grandi quadri luminosi con le fotografie delle principali tappe.

Si è deciso che al pranzo che offriranno i giornalisti saranno invitati il sottosegretario di Stato agli interni, i membri del corpo diplomatico dei paesi attraversati dal principe Borghese e le personalità sportive della capitale.

Il principe Borghese si fermerà a Parigi fino a lunedì; indi si porterà a Torino per prendere in consegna la nuova «Itala» a sei cilindri con la quale intende fare un nuovo viaggio.

Il mistero di Carlsruhe si complica.

CARLSRUHE 9 (N). Il barone Lindenau, poco tempo prima dell'assassinio della signora Molitor, ricevette da una sconosciuta una lettera scritta molto briosamente. Durante il processo contro l'Hau, il Lindenau riportò l'impressione che la lettera non possa essere stata scritta che da Olga Molitor. Il Lindenau dichiarò al suo avvocato che l'uccisione della vecchia Molitor fu la conseguenza di un caso disgraziato; in quanto a lui, è addolorato che si sospetti che Olga Molitor abbia ucciso deliberatamente la propria madre.

Nel suo confronto con Olga Molitor, il Lindenau parlò con grande franchezza, ma anche la giovane fu energica e calma nelle sue deposizioni.

Un anno fa era stato aperto il concorso sulla sostanza del barone Lindenau. Gli furono sequestrati fondi nel valore di 20 mila marchi. Il Lindenau era in condizioni finanziarie disperate. Si racconta che egli abbia detto di poter scrivere con due scritture.

Il tifo.

LUBIANA 9 (N). Sono morti di tifo altri due soldati del 17.o reggimento di fanteria.

La musica di don Perosi e i grammofoni.

ROMA 9 (N). L'«Italie» riferisce che il maestro Perosi avendo intentato causa ad una Società di grammofoni per avere questa utilizzato la sua musica senza la necessaria autorizzazione, avrebbe vinta la causa e riscossa una indennità di centoventimila lire. Il maestro Perosi avrebbe versato la somma ad un istituto italiano di beneficenza.

L'aggressione in automobile. Un negoziante che l'ha scampata bella.

VIENNA 9 (N). Continuano, finora con magri risultati, le ricerche della polizia per scoprire gli autori dell'aggressione in automobile.

E' interessante la denuncia di un negoziante di articoli tecnici, tale Alfredo Schmidt, il quale racconta che anche da lui si presentarono due individui i cui connotati corrispondono a quelli del sedicente dott. Steiner e del suo «chauffeur», dicendo di voler acquistare un'automobile. Lo Schmidt ebbe l'impressione che i due si intendessero poco di automobili, perchè lo tempestarono di domande sul modo di far funzionare il meccani-

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 100

Il giudice istruttore e il commissario di polizia erano andati via; il procuratore era rimasto accanto alla giovane, insieme all'ingegnere Giovanni Malais.

— Signore - disse Susanna all'ingegnere - andate a riposare; tornerete questa notte.

Il giovane s'inchinò rispettosamente ed uscì.

— Ora, signore - disse Susanna al procuratore - ditemi la verità. Avrò il coraggio di starvi a udire.

— Ma, signorina, saprete tutto più tardi... In questo momento...

— No; voglio sapere la verità subito. Del resto, ne so una parte. Ecco la lettera che mio padre mi ha scritta.

Il magistrato lesse la lettera, e disse:

— E' vero; Michele Thomerain era innocente. E pure, oggi, nel mio gabinetto, egli ha rifiutato di dire una sola parola contro vostro padre; e s'è messo a piangere apprendendo la sua morte. Sperava che vostro padre sarebbe riuscito a fuggire...

Poi, il magistrato raccontò in qual maniera Michele aveva potuto stabilire la propria innocenza, e quando finì di raccontare, Susanna disse:

— Vedete dunque che il corpo di mio padre non poteva essere trasportato in casa di quella miserabile donna! Vi ringrazio, signore. Ora, vi domando di rendermi un servigio; annunziate che il mio primo pensiero sarà quello di restituire il denaro illegittimamente riscosso da mio padre... Non so quale sia lo stato del mio patrimonio ma sacrificherò tutto per lavare la memoria di mio padre. Addio, signore, e grazie!

La cameriera di Susanna giunse poco dopo; e la giovane si pose a sedere, guardando fissamente il corpo di Saint-Ermond.

Tratto tratto prendeva la lettera di suo padre, e ne rileggeva una frase: «E' lui che ti domanderà perdono in mio nome, di tutto il male che ti ho fatto e di quello che sto per farti».

— Ho il diritto di pensare a Michele, giacchè è stata l'ultima volontà di mio padre.

Pure, aveva dei dubbi che la tormentavano. Michele aveva pianto alla notizia della morte di Saint-Ermond; ma poteva in fondo al suo cuore perdonare l'ingiusta accusa? Poteva amare ancora la giovane, il cui padre lo aveva lasciato condannare, disonorare? E se Michele l'amava ancora, la vedova Thomerain non si sarebbe messa in mezzo a quell'amore, spinta dal suo egoismo materno? E Bernier, che amava Michele come un proprio figlio?

Verso le dieci, quando Giovanni Malais tornò, ella gli disse:

— Mi dovreste rendere un favore. Conoscete Michele Thomerain? Deve essere in questo momento in casa del suo vecchio amico Bernier...

Giovanni Malais la interruppe:

— Michele Thomerain e sua madre sono qui dietro questa porta, da un'ora. E non osano entrare.

— Come sono buoni! - mormorò la giovane. - Dite loro che sarei felice di vederli piangere insieme con me.

Giovanni Malais scomparve, e poco dopo Susanna si gettava singhiozzando nelle braccia della vedova Thomerain.

— Oh! mia buona madre - disse. - Voi perdonate...

Michele si era inginocchiato vicino al morto, colla testa china, non osando guardare Susanna.

La giovane andò a lui, e lo costrinse ad alzarsi.

Bernier, un po' in disparte, faceva dei versacci per nascondere le sue lagrime.

— A voi Michele, leggete l'ultima lettera di mio padre.

— Ah! l'infelice!... Sono stato io la causa della sua morte. Non me la perdonerò mai!

— Egli vi ha perdonato, Michele.

— Ma voi, Susanna, voi?

La giovane gli tese le mani, dicendo:

— Obbedisco di gran cuore alle sue ultime volontà!

Bernier cominciò a tossire con forza, e se ne andò sulla strada, protestando contro tutte quelle emozioni che gli facevano male al cuore, e che avrebbero finito col procurargli un'aneurisma. E spesso, levò il pugno contro il cielo, dicendo:

— Che ottimo cuore ha questa piccina!

Mentre Michele e Susanna, malgrado il loro dolore, ritrovavano una felicità che avevano creduto perduta, Martino Pellissier aveva condotto la sua cara Giulietta a Saint-Ouen, innanzi alla casa dei suoi parenti, per approfittare della prima emozione onde strappare il consenso di Pellissier padre e della signora Pellissier madre, al matrimonio.

I parenti di Martino abitavano una casetta in fondo a un giardino.

Il bravo giovanotto aveva attraversato il giardino, senza far rumore, trascinandosi appresso Giulietta, che esitava, e si era fermato innanzi alla finestra della sala da pranzo, dove i due vecchi pranzavano tristamente. Allora, sollevò il suo bimbo tra le braccia e picchiò un piccolo colpo alla finestra. Sua madre venne ad aprire, e non vide altro, sulle prime, che quella testa allegra di bimbo.

Venne il padre a sua volta, e cominciò a guardare Martino come un ebete.

Martino, dopo aver passato il piccino a sua madre, saltò nella casa, per la finestra, e afferrata sotto le ascelle Giulietta, la tirò su e la spinse tra le braccia di suo padre, dicendo:

— Non capisci? Non fa nulla. Abbracciala, come se fosse tua figlia.

E nello stesso tempo abbracciava il padre e la madre, gridando, facendo un chiasso infernale, senza lasciar loro il tempo di dire una sola parola.

— Ma insomma?... - balbettava suo padre.

— A momenti; per ora, pranziamo.

E Giulietta contemplava i due vecchi con una tale tenerezza, ch'essi immaginarono di averla sempre amata; erano stati così infelici, così soli da un anno a quella parte! La madre di Martino andava in giro per la casa, cercando tutte le ghiottonerie che piacevano a suo figlio: bottiglie di vino vecchio, liquori fatti in casa.... Finalmente, Martino cominciò il racconto delle sue avventure, che durò buona parte della notte, mentre sua madre improvvisava una culla pel piccino. La felicità era rientrata in quella casa per non uscirne più.

L'indomani, Martino Pellissier, ricevette la visita di tutti i «reporters» di Parigi, che venivano a domandargli particolari sulla sua miracolosa evasione.

Il corpo di Saint- Ermond fu sepolto l'indomani, modestamente. Susanna non aveva voluto mandare partecipazioni di morte ai conoscenti; ma la bara fu seguita da tutti gli amici di casa e dagli antichi operai dell'officina.

Tornando dal cimitero, la giovane prese il braccio della signora Thomerain, e le disse semplicemente:

— Ora, mia buona madre, non ci lasceremo più.

Poco tempo dopo, avendo raggiunto la sua maggiore età, ella pensò a regolare tutti gli affari di Saint-Ermond. Lo «stok» di Riga le permise di rimborsare la Compagnia di Assicurazioni delle somme versate a suo padre; e col danaro consegnatole da suo padre, ella fece fronte alle scadenze. Non le rimanevano che l'area dell'officina e duecentomila lire.

— Mi troverete abbastanza ricca? - disse ella, malinconicamente a Michele.

— Vi amo forse di più, a questo modo - le rispose l'ingegnere - perchè avrò il piacere di rifare il vostro patrimonio.

Da quel giorno, Michele riprese la direzione dei lavori, conservando però Giovanni Malais al suo posto. In pochi mesi, l'officina fu ricostruita.

Bernier aveva dichiarato che sarebbe passato negli invalidi; ma passava invece le giornate lavorando come prima, ammirando Michele, adorando Susanna.

Di lì a sei mesi, i due giovani si maritarono, senza chiasso e feste; erano testimoni Martino Pellissier e Giulietta.

smo. Anche con lo Schmidt i due avevano combinato una corsa di prova, che doveva tenersi sabato scorso, ma poi non si fecero più vedere.

Un ottico viennese che ha esaminato gli occhiali da automobilista lasciati cadere dallo Steiner durante la colluttazione nella vettura, dice che non provengono nè da fabbriche nè da negozi di Vienna.

Qualche giornale, osservando che i due, anche se la rapina fosse riuscita, non avrebbero potuto vendere poi l'automobile, pensa che abbiano voluto impadronirsene per farla servire a qualche altra operazione criminosa. Nel bosco ove gli aggressori si dileguarono, si trovò un polsino sudicio, portante per marca di fabbrica una candela accesa e il numero 68. Si cerca ora in tutte le lavanderie viennesi il cliente che possedeva simili polsini.

Le vittime dell'automobilismo.

POITIERS 9 (N). L'artista Fougère dell'Opéra comique e suo genero riportarono gravi lesioni causa un incidente d'automobile avvenuto in queste vicinanze. Il Fougère si recava a Parigi per assistere ai funerali dell'artista Godin.

Sfracellato in un burrone.

TATRA-FIRED 9 (U B). Ieri lo studente di filosofia Eugenio Wächter, da Cinquechiese, ventenne, fece con due compagni, senza guida, la salita della cima Simon Torony. Nella discesa si spezzò la corda e il Wächter precipitò in un burrone e rimase morto all'istante. Oggi fu trovato il suo cadavere.

Due altre vittime dei monti.

PONTRESINA 9 (N). Due persone, un tale Grud, di 60 anni, e Alberto Weber, di 30 anni, da Vienna, che si trovavano nella stazione di cura di Sils-Maria, recatisi lunedì a far la pericolosa salita del Pizzo bianco, precipitarono in un ghiacciaio. Non erano accompagnati dalla guida. I cadaveri furono trovati orrendamente mutilati.

Il Weber era impiegato in un grande magazzino di vestiti. Godeva tutta la fiducia dei suoi principali. Era un espertissimo alpinista, dotato di forza e di agilità straordinarie e di grande prudenza. Oggi ci furono i funerali delle due vittime.

Cinque evasi dalla prigione.

LEOPOLI 9 (N). Oggi evasero di pieno giorno da queste carceri cinque individui condannati per furto: tre furono raggiunti e ricondotti in prigione; gli altri due sono ancora irreperibili. Si è attivata una severa inchiesta.

Regate a Spezia.

SPEZIA 9 (N). Oggi si sono svolte nel golfo le regate delle baleniere della regia Marina. Giunse prima l'imbarcazione della «Regina Elena» al comando del tenente di vascello Ginocchio; seconda l'imbarcazione della «Sardegna» al comando del tenente di vascello Rossi. Furono consegnati premi in denaro agli equipaggi e ai timonieri; le imbarcazioni vincitrici ebbero medaglie d'oro.

Una nuova applicazione dell'elettricità
ALLA MEDICINA

L'applicazione della corrente elettrica al cervello - Il sonno elettrico - Il richiamo alla vita dei fulminati e degli annegati - Una nuova cura delle malattie mentali

I giornali francesi ed inglesi di medicina dedicano lunghi articoli ad una nuova importante scoperta dovuta allo scienziato Stefano Leduc, prof. dell'Università di Nantes. Il nome del Leduc non è nuovo ai lettori e il «Piccolo» ha riportato tempo fa alcune sue esperienze sopra le vegetazioni artificiali. La nuova scoperta ha un'importanza notevole non solo dal punto scientifico puro, aprendo alle ricerche un nuovo campo di investigazioni finora inesplorato, ma anche da quello umanitario, poichè si tratta di un nuovo potente ed efficace sistema di cura che avrà una larga applicazione nella chirurgia operatoria e nella cura delle malattie mentali.

Si tratta dell'applicazione della corrente elettrica al cervello. Essendo da parecchio tempo in corrispondenza con l'illustre fisiologo, gli ho domandato informazioni sopra i suoi studi e le sue scoperte ed egli gentilmente volle riassumermi le parti più interessanti e darmi notizia degli ultimi risultati ottenuti, che sono veramente importantissimi. Senza contare che il Leduc ha ottenuto un nuovo mezzo d'anestesia, che non presenta nessuno dei pericoli che si riscontrano con gli anestetici finora in uso, quali il cloroformio, l'etere, la cocaina ecc., pericoli che ne rendevano in molti casi impossibile l'uso, egli è riuscito a rianimare degli animali colpiti da violenti scariche elettriche altrimenti mortali.

Prima però di entrare in particolari sono necessarie alcune premesse.

*

Fino a pochi anni fa si credeva che il cervello fosse del tutto insensibile alla corrente elettrica, e lo provano le opinioni ben decise in proposito di medici e fisiologi come il Flourens, il Longet, il Weber, il Matteucci e lo Schiff. Non fu che in questi ultimi tempi che gli scienziati Fricht e Hitzig in Germania ed Inghilterra dimostrarono come questa credenza fosse erronea e come l'elettricità applicata ai centri motori funzioni da eccitante. Fu creata così una nuova scienza, che venne chiamata elettrofisiologia cerebrale.

Gli studi fatti in seguito dimostrarono che il cervello non solo è accessibile all'influenza elettrica, ma che anzi è la parte del corpo più sensibile alla corrente, circa tre volte più che il tessuto muscolare. Di più si constatò che una debole corrente produce una sensazione gradevole, una maggior chiarezza di concezione, mentre invece crescendo l'intensità si cominciano a provare degli abbagliamenti fino a giungere ad un violento senso di vertigine, ed anche alla morte.

Purtroppo però gli studi erano stati fatti finora soltanto su bestie, non osando gli studiosi assumersi la grave responsabilità di fare una serie di precise esperienze sopra l'uomo, per i pericoli che potevano presentare. Il prof. Stefano Leduc che da lungo tempo aveva pure studiata la questione su altri animali, verificò che correnti intermittenti, vale a dire correnti di direzione costante e di debole intensità, ad intervalli regolari, producevano sopra gli animali l'effetto d'un anestetico cioè il sonno accompagnato da completa insensibilità.

Appena la corrente cessava, l'animale si svegliava di colpo, senza presentare alcun segno di sofferenza, nè provare in seguito dolore alcuno. Durante il sonno il soggetto non presentava nessuna perturbazione fisiologica, come spesso si riscontra coll'uso degli altri anestetici. Le pulsazioni del cuore restavano perfettamente regolari, la respirazione calma, come quella di un tranquillo dormente, la temperatura era di poco variata.

Risultati dunque di grandissima importanza, come quelli che dimostrano che la corrente elettrica produce l'anestesia in modo assolutamente perfetto e senza nessun pericolo.

Il Leduc decise di fare la prova su sè stesso, per controllare nel miglior modo possibile le fasi dell'esperienza.

Si fasciò il capo con una grossa benda di cotone idrofilo impregnata di cloruro di sodio, in modo da ricoprire interamente la fronte e le tempia. Sopra il cotone era fissata una lamina di zinco fungente da elettrodo. Una seconda lastra era applicata sopra i reni. La corrente, da principio molto debole, ebbe per effetto una diminuzione della sensibilità della pelle e dei muscoli.

Coll'aumentare dell'intensità della corrente lo sperimentatore cominciò a sentire un formicolio non sgradevole ai piedi e alle mani, poi si sentì impossibilitato a parlare, poi a fare qualunque movimento, senza però risentire alcuna contrazione muscolare. A poco a poco si addormentò ma le idee gli rimasero chiare fino all'ultimo momento. Infine l'insensibilità si fece completa; pizzichi, colpi, punture non producevano alcuna impressione.

Quando la corrente fu tolta il Leduc si svegliò immediatamente, senza risentire nessuno di quegli effetti di nausea, così comuni col cloroformio e coll'etere, provava anzi una sensazione insolita di benessere e di vigore fisico come se si fosse svegliato da un lungo sonno ristoratore. Basta dire che dopo l'esperienza si recò a dire una conferenza in una società, di cui era membro onorario.

La corrente elettrica può anche essere usata per anestetizzare una parte del corpo qualunque, e ciò sempre senza dolore. Ad una persona si era slogato il braccio, questo fu rimesso a posto, senza che essa provasse la minima sensazione dolorosa. Esperienze fatte da colleghi del Leduc, quali il prof. Rouxeau e Bobinovich, dimostrarono che il sonno elettrico può essere prolungato fino a 12 ore senza alcun pericolo. Questo nuovo sistema avrà un'importanza grandissima nella chirurgia; purtroppo al giorno d'oggi molte operazioni dolorosissime, specialmente agli organi respiratori e in individui affetti da mal di cuore non si possono fare usando dei soliti anestetici, e le sofferenze del paziente sono spesso spaventose.

Il cloroformio lascia sempre abbattimento, nausee e spossatezza generale, che aggravano ciò ancor più lo stato di debolezza in cui si trova di già l'operato.

Nè qui si arrestano le esperienze del Leduc sulle applicazioni della corrente ai centri del cervello.

Egli ha verificato una cosa tanto inaspettata quanto curiosa, che cioè la medesima corrente che produce l'anestesia sopra un individuo sveglio, richiama in vita se applicata immediatamente nei casi di fulminazione, nei quali egli constatò che alla morte reale precede sempre uno stadio di morte apparente.

Sopra 15 animali che sottoposti ad una violenta corrente elettrica, avevano perduto ogni indizio di vita, coll'applicazione alla testa di una corrente intermittente, 13 furono richiamati alla vita. Gli animali dopo l'esperienza mangiavano come se nulla fosse avvenuto.

Naturalmente il rimedio deve essere applicato il più presto possibile. Il Leduc ottenne risultati analoghi in casi di soffocazione, avendo la corrente elettrica per primo effetto di ripristinare la respirazione e il movimento del cuore.

Il Leduc sta facendo una serie di esperienze sopra individui affetti da ebetismo, ed i miglioramenti sono rapidissimi; così pure in molti casi di nevrastenia e di pazzia. Sopra queste ultime esperienze il Leduc non vuole ancora pronunziarsi; solo quando sarà fermamente sicuro di un risultato positivo, le pubblicherà.

F. Savorgnan di Brazzà.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale prese nelle sue ultime sedute fra altre le seguenti deliberazioni:

Il dono del trittico

Si prese a gratissima notizia avere i signori dott. Ettore e Lorenzo Lorenzutti e Pia Dragovina-Lorenzutti fatto dono al Comune, per essere accolto nel Museo d'antichità, del prezioso trittico d'arte cristiana medioevale da essi posseduto e già esistente nel cenobio benedettino di S. Cipriano e s'incaricò la Presidenza di manifestare ai donatori, a nome della Delegazione municipale, rispettivamente del Comune, i sensi della più viva gratitudine per l'atto così generoso.

La scuola italiana in Guardiella

Fu incaricato l'Esecutivo di sollecitare a nome della Delegazione municipale la decisione dell'i. r. Luogotenenza in merito alla vertenza della scuola popolare di Guardiella.

Sulle rive

In riforma al deliberato d. d. 22 marzo 1907 si approvò la spesa di cor. 5000 per la sistemazione di una zona lungo la sponda di levante del molo della Sanità.

Fu approvata la spesa di cor. 1800 per la costruzione di una guida lastricata in via Ottaviano Augusto.

La nuova scala dei Giganti

Si approvò la spesa di cor. 1030.99 per l'illuminazione della scala dei giganti in via Silvio Pellico.

Al Liceo femminile

Preso atto del rapporto della Direzione del Liceo femminile sui favorevoli risultati avuti nell'anno scolastico 1906-'07 dei corsi facoltativi gratuiti di conversazione italiana, tedesca e francese e di quelli a pagamento di lingua latina, di danza e pianoforte, si adottò la conservazione degli stessi anche per il prossimo anno scolastico 1907-08.

Preso atto del rapporto della Direzione del Liceo femminile sulla classificazione delle allieve gratuite e semigratuite, fu adottato di aprire il concorso per i posti vacanti.

Spese scolastiche

Si approvarono le spese: di cor. 398.07 per lavori di riparazione e forniture mobili per il Ginnasio comunale, di cor. 976.33 per il Liceo femminile, di cor. 9777.73 per le scuole popolari e di cor. 2238.06 per i giardini d'infanzia.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 8865 per la spalmatura delle scuole di città e visto che le spese occorrenti in alcune categorie di scuole non sono coperte dalle disponibilità ai rispettivi titoli del bilancio, mentre per altre vi sono fondi esuberanti, si autorizzò la Ragioneria civica ai giri di dotazione tra i vari sottotitoli del ramo istruzione che riflettono il medesimo oggetto di spesa.

Furono approvate fra altre molte le spese per la riparazione dei sedili di legno nel campo dei giuochi nel civico giardino d'infanzia di Rena vecchia; per la picchiettatura delle scale della scuola di via Giotto; per la riforma dei cessi nella scuola di S. Giacomo in Monte; per l'acquisto di armadi per la direzione del Liceo femminile e di banchi sistema «Fischel»; per lavori di restauro alla scuola per sordomuti; per vari lavori di restauro e di adattamento nell'edificio della scuola popolare di Guardiella; per la rinnovazione degli intonachi delle facciate della scuola di Cattinara e del giardino d'infanzia di Roiano.

Venne affidata alle condizioni degli anni scorsi, la fornitura dei libri per gli scolari poveri alla libreria Ettore Vram, eccettuati i libri di lettura per le classi I-V, che saranno da acquistarsi dalla libreria Chiopris, e la fornitura dei quaderni alla cartoleria Giessich.

Contro l'alcoolismo

Si approvò la spesa di cor. 260 per l'acquisto di 100 copie del libro sull'alcoolismo pubblicato dal chimico dott. Timeus da rimettere alle scuole, Società operaie ecc.

Pubblici festeggiamenti

Si accordò al Comitato cittadino per il promovimento di pubblici festeggiamenti l'uso gratuito del fondo Wildi in via Domenico Rossetti per tenervi uno spettacolo pirotecnico le sere del 31 agosto e 1. settembre.

All' Ospedale civico

Si assunsero quali medici esterni del civico Nosocomio il dott. Egone Rovelli e il dott. Macchioro.

Fu riconfermata per un altro anno la levatrice secondaria dell'Ospedale civico Erminia Varis.

Spese sanitarie

Fu adottato di spendere per quest'anno l'importo massimo di cor. 6000 per l'imbiancatura di alcuni locali del Nosocomio civico secondo il progetto ridotto dell'amministrazione dello stabilimento.

Si approvarono le spese per l'esecuzione dei lavori inerenti alla pulizia generale della Necropoli; per l'acquisto di materassi d'acqua per la IV divisione del Civico ospedale e per la X divisione.

Pertinenze

Si accordò a Gisella vedova Jona la pertinenza al Comune di Trieste, e si assicurò la pertinenza al Comune, per il caso di ottenimento della cittadinanza, a Beatrice Polacco.

Spese militari

Si approvarono le spese per l'acquartieramento del 20.o battaglione cacciatori dal 14 al 22 giugno a. c. a Basovizza, quelle per l'acquartieramento del reggimento fanti N. 97 pure a Basovizza dal 4 luglio al 12 agosto e quelle per l'acquartieramento dell'11.o battaglione cacciatori dal 24 giugno al 3 luglio a. c.

A Servola e Guardiella

Si approvò la spesa di cor. 400 per l'attivazione di una seconda fontanella di acqua d'Aurisina nel piazzale dei legnami sotto Servola.

Si approvò il progetto prodotto dall'ufficio tecnico per la regolazione e prolungamento della strada N. Cat. 1754 di Guardiella.

Le proteste del Comune

Nella seduta che tenne ieri la Delegazione municipale, fu portato in discussione lo stato in cui da qualche tempo si trova la pubblica sicurezza nella nostra città. Fu rilevato che inutili riuscirono i passi intrapresi anche recentemente dopo gli assassini dei vetturali, dal Podestà presso la locale Direzione di Polizia. Onde fu deliberato di protestare direttamente al Ministero degli interni in Vienna.

Ecco il testo del telegramma inviato al bar. Bienerth, ministro degli interni:

«La Delegazione municipale ogni giorno più impressionata dello stato di abbandono affatto eccezionale nel quale si trova la pubblica sicurezza a Trieste, e di fronte all'aumento spaventevole della criminalità che le autorità locali si dicono, malgrado il loro buon volere, impotenti a reprimere, invoca da Vostra Eccellenza tutto il providente suo appoggio affinchè sieno gli organi locali messi in condizione di contribuire efficacemente a togliere tanto disonore della nostra città. - Venezian, I vice-presidente».

IL PROBLEMA TRAMVIARIO
Una nuova fase

I lettori ricorderanno le ultime fasi della questione tramviaria. La causa civile promossa dal Comune per l'accertamento de' suoi diritti di fronte alla priorità pretesa dal Tram per le nuove linee era stata differita per avere nel frattempo la Società del Tram presentato proposte per un nuovo accordo col Comune. Queste proposte erano state affidate ad un collegio di periti, i quali elaborarono un parere negativo sulle offerte del Tram e formularono un nuovo progetto di regolazione del problema tramviario.

Il parere dei periti fu quindi assoggettato a nuovo esame da parte di una sottocommissione delegatizia composta degli on.i Doria e Zanolla, i quali presentarono le loro conclusioni nella seduta di mercoledì della Delegazione municipale. La deliberazione della Delegazione è concretata nella seguente comunicazione pervenutaci dalla presidenza municipale:

«La Delegazione municipale, intesa la relazione della sottocommissione composta degli on.i ing. Doria e avv. Zanolla, sul parere prodotto il 1. maggio a. c. dai signori periti ingegneri prof. Ieronitti, Payer e Pedretti riguardo alle proposte fatte dalla spettabile Società Triestina Tramway addì 2 novembre 1906 sulla gestione delle nuove linee tramviarie ed eventualmente di queste e delle attuali fuse insieme, delibera, per i motivi indicati dai suddetti periti, di respingerle, ed inoltre 1) di aderire, in via di massima e salva l'approvazione del Consiglio, al progetto di regolazione del problema tramviario suggerito dai signori periti; 2) di rimettere tale progetto col relativo parere alla spettabile Società Triestina Tramway, perchè voglia esprimersi sul medesimo».

INTERESSANTI QUESTIONI SCOLASTICHE
Per l'igiene della scuola
Il secondo congresso internazionale

Il primo congresso per l'igiene scolastica, due anni or sono, aveva raccolto su Norimberga l'attenzione europea, e grande interesse aveva suscitato anche nella città nostra, che vi era rappresentata da due delegati del Comune. L'importante dibattito internazionale fu ora ripreso nel secondo congresso, che radunò a Londra non minor numero di autorità pedagogiche e scientifiche.

La salute incomincia dal maestro

disse il deputato inglese dott. Macnamara, un ex professore che potrebbe divenire domani, per l'autorità che gode, un ministro dell'istruzione pubblica. - Dalla salute del maestro dipende molto più che non si creda tutta la riuscita della sua istruzione. Gli scolari passano alcuni anni alla scuola; il maestro vi passa gran parte della vita: e quindi sono nell'interesse del corpo insegnante, per lo meno quanto in quello dei discepoli, le esigenze di riscaldamento, di illuminazione, di ventilazione, di sfollamento delle classi, che tendono a permettere una salutare attività del cervello. I maestri debbono imparare a tener ventilata la loro stanza. Sarebbe anche desiderabile che nei mesi d'estate la maggior parte delle lezioni si dessero all'aperto. La vivacità dell'insegnamento e lo scrupolo della disciplina esigono che la maggior parte delle lezioni sieno date dal maestro in piedi; ora, se ciò non costituisce soverchia fatica per il sesso mascolino, è invece cagione di più rapido esaurimento all'organismo femminile: quindi le maestre dovrebbero usarsi il riguardo di rimaner sedute almeno per una parte delle loro ore di lezione. Il dottor Macnamara finì col consigliare ai suoi colleghi di insegnamento di essere i primi a esercitarsi sul campo di giuochi e di non tralasciare i viaggi d'istruzione durante le vacanze.

L'igiene dovrebbe essere insegnata nelle scuole

ed insegnata a tutti, incominciando dai corsi elementari per finire all'Università. Così suona un ordine del giorno votato dal congresso di Londra. C'è sommo bisogno di diffusione delle regole igieniche: giacchè ormai è dimostrato coi numeri che nei grandi centri si conduce una vita sregolata, malsana e distruttiva. La popolazione di una grande città come Londra si consuma in tre generazioni e viene rifornita dalla immigrazione continua del popolo campagnuolo nella metropoli: in capo a tre generazioni le famiglie prese nell'ingranaggio della vita cittadina sono completamente esauste. Questo consumo di forze vive è probabile sia rilevato anche in altre città: è quindi supremo dovere morale di cercar le ragioni del male e di insegnarne tutti i rimedi.

Il medico scolastico,

vale a dire l'ispettore della salute nelle scuole, non solo deve essere introdotto in ogni paese - disse il dott. Mac Kenzie - ma deve essere un funzionario così bene retribuito da potergli domandare la rinuncia ad ogni altra personale attività. Le autorità scolastiche debbono abbandonare il concetto illusorio di offrire ad un medico un onorario mediocre, pregandolo di dedicare alla scuola una parte del suo tempo e credendosi con ciò disimpegnate da ogni altra cura per la salute infantile. L'istituto del medico scolastico è tanto importante da esigere un professionista che vi si dedichi interamente, che, fatte le sue ispezioni, abbia tutto il tempo di stendere i propri rapporti, di corredarli di tabelle statistiche e d'osservazioni d'igiene sociale. Il medico scolastico, inteso sul serio, deve tralasciare la pratica privata, che non farebbe se non toglierlo ai suoi doveri verso la scuola: quindi si impone di rimunerarlo bene, o di rinunciarvi addirittura. Le cautele igieniche nella scuola - fece osservare un maestro di Vienna - sono generalmente congiunte a spese; ed è questo il motivo precipuo onde le migliori intenzioni rimangono tante volte lettera morta: le scuole popolari sono completamente accollate ai Comuni; e i Comuni non dispongono sempre di mezzi sufficienti a dar loro un'organizzazione ideale. Bagni scolastici, medici scolastici, rimangono lungamente voti inesauditi per imprescindibili ragioni di economia.

L'eccesso di occupazione mentale della scolaresca

è una questione molto grave, molto importante - dissero alcuni medici tedeschi - ma che deve essere ancora scientificamente studiata. Mancano fino ad oggi dati sicuri per poter stabilire quando allo scolaro sia imposto un aggravio mentale soverchio, quando invece non sia affatto soverchio. E questi dati, che dovrebbero valere di fondamento all'elaborazione dei programmi d'istruzione per i vari istituti, non possono ottenersi che mercè l'osservazione sperimentale diretta sugli scolari. Fu pertanto ripresentata al congresso di Londra la proposta di costituire una commissione internazionale che elabori un piano di studi per scoprire e fissare quali sieno i più decisivi momenti dell'esaurimento nervoso determinato dall'adempimento regolare dei doveri scolastici.

Molti alunni delle scuole hanno la vista indebolita

osservò un altro congressista. E generalmente questo difetto si riscontra nei soggetti di costituzione più debole. E' degno di nota che in un grande numero di ragazze sottoposte ad osservazione si avverti negli ultimi anni di scuola, insieme ad un troppo rapido crescimento, un caratteristico e progressivo indebolirsi della facoltà visiva dell'occhio destro.

Al congresso furono presentati pure parecchi apparati; tra gli altri uno per l'accertamento delle condizioni di luce di ogni banco scolastico.

Riforme didattiche nelle scuole cittadine

Proceduti giorni or sono da un'ordinanza del ministero dell'istruzione, sono comparsi i nuovi piani didattici per le scuole cittadine. Essi stabiliscono che i ragazzi abbiano nel primo anno 29 ore settimanali d'istruzione; nel secondo e nel terzo 30; le fanciulle 20 ore in tutti i corsi. Il nuovo piano didattico cerca di tener conto delle necessità della vita pratica in tutti i rami dell'istruzione: così l'insegnamento della lingua materna è congiunto all'esercitazione in tutte le scritturazioni d'affari che si presentano a chiunque nella vita quotidiana, con particolare riguardo alle condizioni della località e del paese. Tra altro si intende che sieno resi famigliari agli alunni i più consueti formulari degli uffici postali e delle ferrovie. Il piano d'istruzione si occupa per ora soltanto delle scuole con lingua d'insegnamento tedesca; alle scuole d'altre nazionalità verranno prescritte le norme fra breve; ma certamente sarà introdotto anche in esse questo opportunissimo criterio di insegnare a tutti come debbano compiere quelle operazioni postali e ferroviarie, nelle quali le passate generazioni, pur avendone bisogno, ogni giorno, si trovavano così caratteristicamente incerte e imbarazzate.

Quanto alle altre materie, notiamo che nella geografia si dà grande importanza alla parte economica e alla conoscenza delle principali vie di comunicazione; mentre nella storia naturale, allo studio dei principali tipi dei tre regni della natura si aggiungono la cognizione organica del corpo umano con le cure che bisogna averne e l'insegnamento della tutela degli animali e delle piante. I giovinotti debbono essere condotti negli orti botanici ed istrutti specialmente nei lavori di frutticultura e di apicultura; di tempo in tempo essi faranno escursioni scolastiche nei dintorni della città per completare la loro istruzione al cospetto della natura.

Di fisica e di chimica verranno insegnati gli elementi, sempre con riguardo alle condizioni di vita e d'industria del paese. La matematica si limiterà alla speditezza nel conteggio, alle operazioni comuni e agli elementi della semplice tenitura di libri, sempre col debito riguardo alle condizioni economiche del paese.

Per le scuole femminili è prescritta una certa estensione a tutto ciò che concerne l'economia domestica. Ai soliti lavori muliebri, a mano e a macchina, si aggiungeranno possibilmente esercitazioni nella lavorazione di quegli oggetti dell'industria artistica, che sono più caratteristici della produzione paesana. I lavori muliebri saranno sempre accompagnati da istruzioni sulle stoffe da adoperarsi, sul loro costo, la loro bontà, la loro provenienza, il modo di tenerle e di conservarle.

UNA GRAN BELLA CARRIERA

Da fonte ufficiale socialista si pubblica la seguente statistica:

«Il carattere prettamente operaio del Parlamento socialista in Austria è dimostrato luminosamente dalla composizione dell'Unione parlamentare. Di 87 deputati ben 62 provengono dalla classe operaia propriamente detta e sono tutti uomini che hanno potuto avere soltanto una limitata istruzione scolastica e che si son fatti da sè in seno all'organizzazione politica e professionale.

. . . .

«Gli 87 deputati socialisti erano in origine:

operai	62
impiegati privati	6
maestri	5
legali	5
medici	3
assolti di studi superiori	3
contadini	1
farmacisti	1
ingegneri	1
	87

«All'atto dell'elezione i deputati si dividevano professionalmente in:

giornalisti	36
segretari di organizzazioni, amministratori, ragionieri	34
operai	3
impiegati privati	3
avvocati	3
maestri	2
medici	2
contadini	1
negozianti	1
ingegneri	1
possidenti	1
	87»

Non c'è che dire: il socialismo è una gran bella carriera!

La convocazione della Dieta istriana. Giornali tedeschi annunziano prossima la convocazione della Dieta provinciale dell'Istria. Secondo il «Grazer Tagblatt», la Dieta si convocherebbe al 10 settembre; secondo la «Tagespost», il 15 settembre, per rimanere convocata sino al 5 ottobre.

La convocazione della Dieta dell'Istria corrisponderebbe certamente ad un bisogno da lungo sentito dalla provincia sorella, che dalla crisi dietale ormai troppo lunga ha sofferto e soffre gravi danni.

Per chi emigra nello Stato di Maryland (Stati Uniti). Il Ministero dell'interno ha appreso che nel prossimo tempo verrà fatta in Austria propaganda per la emigrazione nel Maryland (Stati Uniti d'America). Si tende sopratutto a guadagnare agricoltori, operai campagnuoli e persone di servizio. Secondo informazioni attinte sul luogo, le prospettive per gli emigranti nel Maryland non sono affatto favorevoli e promettenti, e questo Stato entra nel novero di quelli che sono noti per avere molte fattorie abbandonate perchè il terreno è per la maggior parte isterilito e reso improduttivo. Impiegando abbondantemente concime artificiale si potrebbe bensì conseguire ancora buoni raccolti di frutta e di legumi e lo spaccio delle derrate sarebbe abbastanza facile per la vicinanza di grandi città e per le comunicazioni ferroviarie e di navigazione. Occorre però a tale uopo corrispondente capitale e molto lavoro.

Sussidio dotale in concorso. A tutto il 10 settembre è libero il concorso ad un sussidio dotale di corone 200, della fondazione Marco Casurbacchi, a favore di una famiglia povera, cattolica, triestina, d'illibati costumi che vada a marito. Le aspiranti possono farne domanda per iscritto, debitamente documentata, all'Ispettorato della Pia Casa dei poveri. Il matrimonio della beneficata dovrà seguire entro un anno, a scanso di perenzione del sussidio dotale.

Le nostre appendici

I lettori vedono con rimpianto volgere al fine l'interessante romanzo «L'Incendiario» e già intuiscono, dolendosene, che l'appendice di domani recherà l'ultima parola sulle peripezie di due condannati innocenti, alle quali essi si sono appassionati. Così è. Ma la stessa data che segna la fine del romanzo di ieri è quella che inaugura il romanzo di domani. E «La statua di carne», di P. Manetty, che nelle appendici del «Piccolo» va a prendere il posto dell'«Incendiario», è tale ingegnoso ed emozionante tessuto di fatti umani, degni della descrizione dell'artista e dell'analisi del psicologo, da cancellare ogni rimpianto di passate letture per quanto gradite. «La statua di carne» è tra l'infinito numero di romanzi che abbiamo letti per offrirne ai nostri lettori i più belli, uno tra i più forti, tra i più densi d'intreccio, tra i più ricchi di episodi che fanno palpitare e pensare.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giuseppina Fabian, dai sig. Guido e Anna Reganzin cor. 10 a favore dell'«Igea».

Per onorare la memoria della signora Anna Battistig, dai signori Giuseppe Schüssler e consorte cor. 20, a favore dell'«Igea».

— Il dott. cav. A. de Merlato per onorare la memoria della signora Luigia Kenmol, elargì alla Guardia medica cor. 15.

Lavori pubblici all'asta. Martedì 20 corr. si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 77,744.60, le opere di demolizione e ricostruzione dello stabile N. 703 di città appartenente alla fondazione dott. Gregorio Ananian.

Le offerte, scritte sopra bollo di cor. 1 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di cor. 3887.23 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica. Il prospetto dei lavori e le condizioni d'asta sono ispezionabili presso la sezione tecnica. La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

* Sabato 17 corr. si esperirà presso il Magistrato civico pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 30,000 l'alzamento di un piano dell'edificio scolastico di Barcola. Le offerte, scritte sopra bollo di cor. 1, e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di cor. 1500 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica. Il prospetto dei lavori e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione. La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

Corsi di pedagogia sperimentale sospesi. Il prof. Pizzoli di Milano ci informa che per quest'anno i corsi preparatori di pedagogia sperimentale a Milano, e per i quali si dovevano assegnare anche dal nostro Comune due borse di studio, non si terranno.

Biblioteche comunali gratuite. La circolazione libri nelle biblioteche gratuite del Comune, fu, nella scorsa settimana di vol. 1320, in quella di via Gius. Parini; di 540, in quella di via Paolo Veronese; di 573, in quella di via Mad. del mare; e di 225 in quella di Servola. I lettori inscritti erano: 6470 nella prima, 1997 nella seconda, 1102 nella terza e 281 nell'ultima.

Per la regata di Capodistria. La Direzione dell'Associazione Ginnastica rammenta ai soci che i viglietti di passaggio per il piroscafo «Capodistria», messo a loro disposizione per assistere alla regata regionale che si terrà domenica a Capodistria, saranno estradati ancora questa sera nella segreteria sociale. Qualora rimanessero ancora viglietti disponibili, i soci potranno acquistarli a bordo del piroscafo prima della partenza, che seguirà a ore 8½ dalla riva della Sanità.

* I soci dell'Unione velocipedistica triestina sono invitati per domani ad una gita alla volta di Capodistria per assistere alle feste in occasione delle regate. Partenza dal caffè Stella Polare alle 7 ant.; ritrovo generale alle 11 in piazza di Capodistria.

Convegni sociali. Il Circolo sportivo «Edera», darà domani, nel giardino Belvedere, a pie' del Castello, una festa campestre. La festa comincerà alle 6 pom., e il principio ne sarà segnalato alla città da tre colpi di cannone.

* Il Circolo Thalia darà domani dalle 4 alle 7.30 e dalle 8, due trattenimenti, di danza il primo, di drammatica il secondo.

* Il Circolo Egiziano darà domani dalle 6 alla mezzanotte, un trattenimento famigliare nel giardino Olimpia in via del Cisternone (Gretta).

* La Lega tra fornai, darà domani alla «Capuzzera» una festa sociale nella ricorrenza del quinto anniversario della sua fondazione. La festa comincerà alle 5.30.

Adunanze sociali. I soci della Società ciclistica «Liberi e forti» sono convocati per questa sera, alle ore 8½ al solito ritrovo per cose d'urgenza.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Venezia, (a prezzi popolari) col piroscafo «Adriatico»; partenza dal molo S. Carlo alle 6 ant.; ritorno da Venezia alle 10 pom.;

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant. e alle 3 p.; ritorno alle 12.30 e alle 7 p.;

per Grado col piroscafo «Primero»; partenza dal molo S. Carlo alle 8 ant.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa»; partenza dalla riva Sanità alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.30 p., e da Pirano alle 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «Quieto»; partenza dalla riva della Sanità alle 3.30 p.; ritorno coi piroscafi «Quieto» e «Risano» alle 7 pom.;

per Monfalcone col piroscafo «Monfalcone» o «Besenghi»; partenza alle 3; ritorno alle 8.05.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro con pietra rinvenuto sulla via. - Un ombrellino dimenticato nel nostro salone d'informazione. - Un paio d'occhiali rinvenuto in via Silvio Pellico dal servo di piazza Stefano Chebat. - Un guanto di filo ed una chiave rinvenuti sulla via.

L'aggressione dell'altra sera

Durante la giornata di ieri si fece, dappertutto, un gran commentare l'impressionante fatto accaduto l'altra sera presso i magazzini del «Sylos» a danno del postiglione Matucchina. I cittadini, già posti in orgasmo dalle uccisioni e dalle rapine consumate negli ultimi tempi, ora sono ancor più impressionati.

Ieri notte verso il tocco, un signore che scendeva per il Corso fu avvicinato da uno sconosciuto il quale gli chiese con molta gentilezza che via dovesse prendere per recarsi ai Portici di Chiozza. Tale domanda sembrò sospetta al signore: come mai era possibile che colui non sapesse andare ai Portici di Chiozza? Pensò subito che lo avesse fermato con uno scopo criminoso e, indietreggiato di alcuni passi, lo invitò ad allontanarsi immediatamente. L'altro rimase alquanto male: era un fiumano arrivato nella nostra città nel pomeriggio e, siccome vi veniva per la prima volta, non la sapeva tirare!

L'incredulità

E' da notarsi però che riguardo al fatto del postiglione ci sono molti che non credono a quanto il Matucchina ebbe a narrare; ci sono di quelli che ritengono l'aggressione un parto della sua fantasia. Fra gli increduli c'è anche un funzionario di polizia che un nostro «reporter» interrogò per conoscere la sua opinione.

— Ma il povero giovane è ferito ad una mano - osservò il «reporter» vedendo che il funzionario abbozzava un malizioso sorrisetto.

— Non lo posso negare: infatti è veramente ferito, ma può darsi benissimo che appunto in seguito all'aver riportata chi sa come la piccola ferita, gli sia venuta l'idea di imbastire tutto il resto.

— E quali sono i motivi che Le fanno ritener ciò?

— Varie circostanze. Prima di tutto mi pare impossibile che gli individui abbiano tentato un colpo simile senza curarsi di sapere se il carrozzone fosse pieno o vuoto. Coloro che organizzano simili operazioni non commettono di tali stupidità.

Lasciato il funzionario, il «reporter» si recò ad interrogare il commissario dott. Zecchini, il quale aveva assunto a verbale il Matucchina.

— Quale è la sua opinione, dottore?

— Che si tratti di una vera e autentica aggressione.

— Come acquisì tale convinzione?

— Vedendo e udendo il povero giovane: era in istato da far compassione. Parlava a scatti, tremava come una foglia ed ogni qual tratto singhiozzava. Se quanto mi narrò è un parto della sua fantasia, vuol dire che il postiglione è un grande artista, ciò che a dire il vero non è verosimile; il povero giovane è un sempliciotto. E poi a quale scopo avrebbe inventata l'aggressione? Per giustificare l'ammanco di qualche cosa? No, poichè nulla mancò; per giustificare un ritardo neanche, poichè fu puntualissimo. Dunque? Si tratta, secondo me, di una vera aggressione!

Gli arresti

Come abbiamo rilevato ieri, appena la cosa fu denunciata alla polizia, questa fece uscire tutte le guardie disponibili in cerca dei due malfattori. Le guardie arrestarono complessivamente 45 individui trovati a dormire all'aperto, e furono presentati uno per uno al Matucchina, il quale passò buona parte della notte alla Direzione di polizia. Il giovanotto osservò attentamente tutti ed infine dichiarò di non aver ravvisato in alcuno di essi colui che gli aveva piantato il coltello (non era una rivoltella) contro il petto. Delle 45 persone arrestate, cinque furono trattenute perchè sprovviste di mezzi e di documenti; le altre furono rilasciate in libertà nelle prime ore della mattina.

Deplorevole ritardo

Come ieri accennammo, dopo il fatto il Matucchina tornò alla Posta e narrò ai suoi superiori quanto gli era accaduto. Questi, invece di mandarlo subito alla polizia o di renderla avvertita con qualche altro mezzo, incaricarono il giovanotto di trasportare una quantità di colli destinati ad un piroscafo in partenza per Venezia. Così che il Matucchina giunse alla polizia con sensibile ritardo: era passata quasi un'ora dal momento in cui era avvenuta l'aggressione e i due grassatori avevano avuto tutto il tempo di prendere il largo. Se la polizia fosse stata avvertita immediatamente, le guardie della sezione di p. s. della Stazione Meridionale sarebbero potute uscire in cerca dei farabutti quando questi si trovavano ancora nelle vicinanze, e molto probabilmente sarebbero riuscite ad agguantarli.

Il postiglione aggredito

Francesco Matucchina, ieri notte alle 3.30, quando rincasò tuttora sotto l'incubo d'una terribile emozione, era febbricitante, ma ieri mattina stava già meglio e verso le 9 potè parlare con un nostro «reporter» che si recò a intervistarlo nella rimessa dello stallaggio della Posta, in via Tor San Piero N. 16. Così egli potè fornire al nostro inviato alcuni particolari sul fatto che nella notte precedente, stante la forte eccitazione, aveva omessi. Disse di esser da un anno al servizio della locale direzione delle Poste; prima era stato postiglione in Istria. Più volte era stato incaricato del servizio di sera, e così pure giovedì dopo essere stato alla Posta per prendervi i colli e gruppi di valore per il piroscafo in partenza per Venezia ricevette l'ordine di recarsi prima alla Stazione della Meridionale con alcuni pacchi e un sacco di lettere destinati al treno che parte di qui alle 11.30. Consegnati i colli, il postiglione, a piccolo trotto, ritornava in città per via Flavio Gioia; quando, giunto nei pressi dei due giardinetti esistenti all'ingresso speciale della Stazione Meridionale, fu aggredito. Degli aggressori, il Matucchina non potè distinguere quello che visitò il furgone, ma potè invece veder bene l'altro, che lo teneva al petto e che lo aveva minacciato. Egli lo descrive: un giovane dai 25 ai 28 anni, senza baffi, grosso e largo di spalle, vestito di scuro, con camicia nera. Tenendo stretta la sua vittima, l'aggressore ansava e più volte aveva rivolto lo sguardo verso la piazza della Stazione per spiare se qualcuno sopraggiungesse. Quando il fanale cadde a terra era spento e al rumore prodotto da questo sul selciato il figuro liberò dalla stretta il disgraziato vetturino, profferendo una bestemmia: e dirigendosi a precipizio - secondo quanto parve all'aggredito - verso il Punto franco, mentre il complice sarebbe fuggito dalla parte di via del Belvedere. Rimessosi dallo spavento, il postiglione fece ritorno alla Direzione della Posta, dove, fatto un racconto sommario del fatto accadutogli, tornò a caricare i colli per il piroscafo di Venezia e si recò al molo accompagnato.

Il carro assalito

Il carro che venne assalito è quello che porta alla stazione la posta per il treno in partenza per Vienna alle 11.30. Porta in piccoli quantitativi lettere semplici, raccomandate, colli e gruppi di valore. Nell'andata il carro è chiuso a chiave e vi sono a cassetto due persone. Però le sere in cui c'è la partenza del vapore per Venezia, ed ora regolarmente ogni sera, invece di ritornare tutti e due assieme col carro vuoto, il postiglione ritorna subito col carro vuoto per prendere la posta per il vapore per Venezia e l'altro si ferma alla stazione per fare la consegna del materiale al conduttore del treno. Alla sera il carro esce due volte; la prima alle 8.30 per il treno che parte per Gorizia alle 8.55, e la seconda alle 11 per il treno che parte per Vienna alle 11.30. Alle ore 10.50 di sera arriva inoltre il treno dall'Italia, via Cervignano, che porta lettere; e queste vengono recate a mano da un servo; soltanto quelle poche volte che con questo treno arriva anche materiale dall'America, nel qual caso vi sono lettere raccomandate e gruppi, il servo prende alla Stazione il carro della Posta e porta il materiale all'ufficio con questo mezzo.

Il nostro «reporter» potè vedere questo carro, che è collocato ora nel cortile dello stallaggio della Posta. Il veicolo non appartiene alla Direzione delle Poste, ma agli uffici del Lloyd, perciò non porta numero. Nella parte posteriore ha una piccola porta d'accesso all'interno, dove possono prender posto comodamente altri due guardiani. Inoltre per il carico dei colli il carro è munito di altri due sportelli che si trovano ai lati. L'aggressore aperse dapprima la porta di dietro, credendo che si entrasse per di là, e quindi la porta del lato destro, saltando dentro al carro col fanale. Anche l'altro che fece la visita, per prendere il fanale dovette salire a cassetta perchè il lume si trova sulla testata anteriore del carro, proprio dietro la testa del cocchiere.

Notiamo che da ambedue le parti del furgone ci sono delle spranghe di ferro assicurate con un lucchetto, e i postiglioni presenti raccontano che quando nel carro si trovano colli e lettere, i catenacci si chiudono e le chiavi dei lucchetti vengono tenute in consegna da chi accompagna il furgone, e se questo non viene accompagnato ne ha una chiave chi riceve i colli e i gruppi.

In via Flavio Gioia

In questa via che corre parallela fra la Stazione Meridionale e i magazzini del Sylos, avvenne l'aggressione. Di giorno la via è molto frequentata da pedoni e da carri, ma di notte è affatto deserta e per di più male illuminata, non essendoci che tre fanali a gas di vecchio sistema con una tenue fiammella. I fanali sono distanti 150 metri l'uno dall'altro. Nessun pedone, neanche quelli che sono occupati alla Posta della ferrovia, passa di là durante la notte, e tutti preferiscono fare qualche passo di più, pur di evitare una via che incute loro paura. Dal lato dei magazzini c'è un binario sul quale stazionano sempre vagoni merci.

Un importante testimonio che... non sa nulla

Si diceva ieri che alla scena teppistica avesse assistito tale Kautorek, macchinista addetto alla ferrovia dello Stato. Appena fu a conoscenza di tale diceria, la Polizia citò il Kautorek ma questi negò di aver veduto alcunchè. Egli non aveva fatto che ripetere quanto aveva udito narrare dalle persone che nella notte del fatto stazionavano all'esterno della Polizia. Fu licenziato.

Il pubblico scrive

Nel pubblico regna sempre più, per questi continui misfatti, un'impressione profonda: e l'eco di essa ci giunge ogni giorno con la posta. Ieri fu un fascio di corrispondenze, che dobbiamo limitarci a riassumere in poche righe: generalmente si invocano misure di sicurezza che siano magari straordinarie, come sono straordinarie le condizioni di pericolo notturno manifestatesi nella città.

Uno dei nostri lettori teme che la situazione abbia anche ad aggravarsi. «Se simili fatti succedono in questa stagione, quando la gente si attarda volentieri per le vie, e i locali pubblici sono aperti, e aperte sono le finestre delle case, che cosa potrà succedere d'inverno, quando tutto è chiuso, e soffia la bora, e il passante ne è quasi acciecato nelle vie solitarie? Si dovranno sospendere i lavori notturni? Temere di tornar da teatro o da una casa d'amici? E con che animo presteranno servizio al Punto franco, in quella gran solitudine, gli agenti, gli impiegati di ogni qualità?». Il nostro lettore vorrebbe che si procedesse a vigilanza più severa sugli immigranti e sugli emigranti di passaggio per Trieste, tanto da sapere perfettamente con chi si abbia da fare.

Un'altra lettera osserva che la chiusura anticipata degli esercizi pubblici è tutta a discapito delle indagini di p. s., le quali solevano riuscir più fruttuose nelle perlustrazioni a notte tarda, poichè i malviventi sono per la maggior parte nottambuli.

Un egregio impiegato ci ripresenta la proposta di costituire, giacchè la Polizia dimostra troppo palesemente l'insufficenza numerica del suo personale, una guardia notturna di giovani volontari, i quali si impegnino di dedicare una notte per settimana alla perlustrazione della città. Il nostro corrispondente è pronto a prestarsi di persona, e crede che facilmente si troverebbe un centinaio di giovani disposti a partecipare a queste pattuglie armate. Abbiamo già detto che cosa pensiamo di questi progetti, e non potremmo se non ripeterci, per quanto la lettera premetta che le pattuglie volontarie dovrebbero procedere di pieno accordo con la Direzione di Polizia. La tutela della città è affidata alla Direzione di p. s.: e finchè v'ha possibilità di avere maggior numero di guardie ed eventualmente pattuglie di gendarmeria, di guardie di finanza ecc., ecc., non dovrebbero scomodarsi i cittadini, i quali già pagano allo Stato le loro imposte per assicurarsi di vivere in una città ordinata e sicura. L'autorità stessa deve rendersi conto della gravità eccezionale dei fatti che qui avvengono, costantemente impuniti, e prendere gli opportuni provvedimenti.

Infine un'altra lettera osserva che, per quanto l'istituzione delle guardie in bicicletta abbia reso apparentemente più serrata la rete della vigilanza notturna nella città, l'audacia manifestata dai malfattori negli ultimi tempi è tale che si capisce come in certi quartieri e in certe vie le guardie bicicliste amino sbrigare la loro ispezione al più presto possibile, sentendosi troppo sole ed esposte. Nel vicino Regno i carabinieri fanno sempre le loro perlustrazioni a due a due, ciò che infonde loro maggior coraggio e al tempo stesso li protegge in circostanze pericolose. Se fosse fatto a coppie, anche il servizio delle guardie bicicliste sarebbe forse più proficuo e più perfetto.

Tentati suicidi. Ieri verso l'1.30 pom. un giovinotto entrò nell'osteria al N. 17 di via dei Montecchi e sedutosi a un tavolo appartato, si sparò quasi subito un colpo di rivoltella in direzione del cuore. I presenti lo disarmarono e qualcuno corse all'ispettorato di S. Giacomo a telefonare alla Guardia medica. Il dottore accorso constatò che il giovane si era ferito alla parte sinistra del torace. Dopo medicato venne accompagnato all'Ospedale nelle sale d'osservazione. E' il macellaio Vittorio C., di 20 anni, abitante in via dell'Istria. Disse che voleva morire per dispiaceri famigliari.

★ Iersera verso le 11, l'infermiera Teresa G., di 30 anni, abitante in via della Muda vecchia, in un momento di sconforto per questioni di cuore, bevette una soluzione d'acido fenico. Accortisi subito i famigliari questi telefonarono alla Guardia medica, e il dottore accorso la fece trasportare all'Ospitale ove la si accolse nella terza divisione, e la si sottopose alla lavatura dello stomaco. Il suo stato non è grave.

Morto di tetano. Come raccontammo, il 6 corr. veniva trasportato all'Ospitale il giovanetto diciasettenne Luigi Bertos, da Gradisca, il quale era affetto da tetano, causato per essersi ferito al piede sinistro 40 giorni prima. Dopo orribili sofferenze il disgraziato spirava ieri mattina alle 7.

Sul fatto di via S. Cilino. Il proprietario del caffè della Stazione, ci prega di rilevare che il Lorenzo Mazzotti, ferito dalla propria figlia la sera del 7 corr., nella loro abitazione in via S. Cilino, non era direttore di banco ma cameriere nel suddetto caffè.

Un fanciullo che cade e si taglia la pancia. Ieri sera, verso le 9, il fanciulletto di sei anni Ermenegildo Lisi, abitante in via del Ponte N. 5, mentre rincasava, a pochi passi dal portone di casa inciampò e cadde. Rialzatolo tutto piangente, un suo congiunto vide che il poverino ear caduto su di alcuni pezzi di vetro di un bicchiere da birra infranto e vide pure che all'altezza del ventre aveva la camicia imbrattata di sangue. Impaurito lo condusse nella vicina infermeria Treves, dove il signor Gino gli riscontrò una ferita di taglio presso l'ombelico e disinfettatala ben bene lo fasciò e lo fece accompagnare all'Ospedale. Colà il medico d'ispezione constatò che fortunatamente la ferita era di natura leggera e dopo le cure più urgenti, lo fece accogliere nella quarta divisione.

Cronaca dei furti. Luigi Montina, di 18 anni, da Buie, falegname alle dipendenze del signor Pasquale Colonello, in via della Valle N. 1, e abitante a Muggia N. 133, fu incaricato nel pomeriggio del 5 corr. di recarsi ad eseguire un piccolo lavoretto in una casa di via Media e, tornato in lavoratorio alcune ore dopo, constatò la sparizione dell'orologio di metallo e della catena d'argento del valore di 12 corone che, andandosene, aveva deposto nel cassetto di un banco. La cosa fu comunicata alla polizia.

★ Ieri mattina alle 7.30, in piazza Giuseppina fu arrestato il bracciante Demetrio P., di 42 anni, abitante in via dei Giuliani, il quale nella mattina del 20 ugio p. p. aveva tentato di rubare un sacco di carbone che, insieme a parecchi altri, si trovava su un carro stazionato alla riva Grumula. L'arresto avvenne a richiesta di un impiegato alla ferrovia dello Stato. Dopo assunto a verbale, il P. fu rilasciato in libertà.

★ Carlo B., di 41 anni, girovago, abitante in via di Riborgo, fu arrestato ieri notte in piazza Carlo Goldoni perchè fu colto mentre visitava le tasche a tale Giuseppe Barbiani, manovale, il quale dormiva all'aperto.

Infedeltà. Il signor Alberto Coen, negoziante in via del Tintore, presentò ieri mattina alla Polizia una denuncia contro tale Luigi S., di 56 anni, abitante in via Evangelista Torricelli, il quale negli ultimi tempi avrebbe incassato alcuni conti per il complessivo importo di circa 150 corone e avrebbe consumato il denaro per conto suo. Contro lo stesso L. fu pure presentata una denuncia da parte del signor Giovanni Tonetti, abitante in via del Tintore 1. Negli ultimi tempi il S. avrebbe acquistato a nome del signor Tonetti una quantità di merce per l'importo di circa 30 corone, mentre il signor Tonetti nulla ne sapeva.

Scomparso. Elena Sidarich, abitante in via della Scorzeria 17, denunciò ieri alla Polizia la misteriosa scomparsa di suo marito Giuseppe, di 81 anni, avvenuta il 23 luglio p. p. Il vecchietto si sarebbe impossessato di tutti gli oggetti di valore per l'importo complessivo di circa 3000 corone e poi si sarebbe allontanato. La Sidarich teme che al suo consorte sia accaduta qualche disgrazia.

Pazzo o ubriaco? L'altra sera verso le 11, il signor Massimiliano Flumiani, impiegato di finanza, mentre passava per la via di Riborgo, fu assalito da uno sconosciuto, il quale, afferratolo per il collo, fece l'atto di colpirlo con un pugno. Il signor Flumiani, però, riuscì a svincolarsi dalla stretta e di conseguenza evitò anche il pugno. Lo sconosciuto allora fece per lanciarsi nuovamente su di lui, ma in quella comparve una guardia, che lo fermò. Il violento allora se la prese col funzionario, lo afferrò per il petto e tentò di farlo cadere, ma non vi riuscì. Accorsero due altre guardie e con l'aiuto di queste l'energumeno fu domato e condotto alla Polizia, dove si qualificò per Augusto M., di 26 anni, barbiere, abitante in androna Gusion. Non seppe giustificare l'assalto al signor Flumiani. Fu fatto condurre agli arresti.

Gravi eccessi. Iersera alle 9, le guardie di p. s. arrestarono nei pressi del «Caffè Milano» certo Damiano V., il quale, un po' alticcio, commetteva gravi eccessi. Condotto all'ispettorato di via Luigi Ricci, rinnovò gli eccessi, tanto che quell'ispettore chiese l'intervento dellinfermeria Treves, e il V. potè essere condotto all'Ospedale.

Ammalata sulla via. Francesca C., di 36 anni, abitante in via Ugo Foscolo, ieri mattina si era recata nell'ambulanza della Cassa distrettuale per farsi operare un ascesso. Quando ne uscì e giunse in via Giuseppe Parini, fu colta da deliquio e cadde a terra. Trasportato al vicino ispettorato si chiamò un dottore della Stazione centrale di soccorso che le prestò le prime cure e poi la fece accompagnare a casa sua.

Tagliando un albero. Ieri mattina mentre il contadino Giuseppe Vodopivez, di 64 anni, abitante a Ospo presso Capodistria, tagliava un albero, una parte di questo gli cadde addosso atterrandolo e quando fu liberato si constatò che aveva la gamba e il braccio destro fratturati. Con una carretta venne trasportato all'Ospedale di qui ove fu accolto nella quarta divisione.

Dalle carceri all'Ospedale. Ieri veniva accolto nella quarta divisione dell'Ospedale Andrea Job, di 60 anni, il quale sconta a Gradisca una condanna di carcere a vita. La sentenza fu pronunciata a Trieste alle nostre Assise per il titolo di omicidio. Il Job deve venir operato di gonite.

Imprudenza pagata cara. Luigi Veronese, di 50 anni, abitante in via Risorta 12, ieri arrivando da Capodistria, prima che il vaporetto fosse approdato, spiccò un salto a terra; ma male lo incolse: chè, cadendo, ebbe a riportare una ferita alla parte destra dell'occipite. Ricorse alla Società «Igea» ove fu opportunamente curato.

Caduto da cavallo. Iersera il carradore Mario Cravos, di 19 anni, abitante in via delle Sette fontane N. 451, cadendo da cavallo si produsse delle contusioni al costato sinistro. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure necessarie.

Una sassata. Iersera si presentò alla Stazione Centrale di soccorso il bracciante Antonio Bortolotti, di 51 anno, abitante in via Pondarès il quale passando per la via dell'Olmo era stato colpito da una sassata di mano ignota e aveva riportato una ferita sopra l'occhio sinistro. Fu medicato.

Cane che morde. Il bracciante Carlo Bavez, di 20 anni, abitante in via di Donota N. 4, fu morso da un cane al polpaccio destro. Recatosi all'«Igea», la ferita gli venne cauterizzata.

Il vetturino Carlo Smolian, di 24 anni, abitante in via S. Maurizio N. 1, fu morso ieri da un cane al polpaccio destro. Recatosi alla Guardia medica la ferita gli fu cauterizzata.

Accidenti sul lavoro. L'assistente di macchina Giovanni Cernak, di 19 anni, imbarcato sul piroscafo «Trieste» ieri restò impigliato con la mano destra fra gli ingranaggi di una macchina e riportò una ferita denudante l'osso dell'anulare.

★ Il bracciante Giovanni Filippini, di 48 anni, abitante all'alloggio popolare, fu colpito ieri da una spranga di ferro alla testa e riportò una ferita di taglio lunga 7 cm. Ricorsero ambidue all'assistenza della Società «Igea».

Caduta. Ieri venne accompagnato alla Stazione centrale di soccorso il vetturino Vittorio Denes, di 24 anni, abitante in via Vincenzo Scussa N. 10, il quale era caduto da cassetto e aveva riportato una contusione alla spalla sinistra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Stazione Centrale di soccorso Mario Kral, di 20 anni, maestro, abitante in via S. Lucia N. 8, per una ferita al mignolo sinistro: Milena Debelach, di quattro anni, abitante a Servola N. 286, per una ferita al naso; Giacomo Pischianz, di 26 anni, abitante a Roiano N. 199, contadino, per una ferita alla regione parietale; Elisa Rossatto, di 30 anni, cassiera, abitante in via S. Nicolò N. 25, per una ferita al piede destro.

COMUNICATI.)*

Lo Stabilimento BAGNI
Via Gelsi 14
resta chiuso fino a nuovo avviso
in seguito a riparazione del macchinario.

Le polveri Seidlitz — di A. Moll — sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

Impressione a fuoco sui turaccioli come marca di garanzia contro le falsificazioni
Fonte acidula **MATTONI** **Giesshübler**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

INDIRIZZI
raccolti ufficialmente (come si può dimostrare) per tutte le professioni ed in tutti i paesi, con garanzia del porto, fornisce l'ufficio internazionale d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne, Vienna I, Bächerstrasse 3, Telefono 1688 I — Budapest V, Nádor-utcza 20. Prospetti gratis.

PERSONA SULLA TRENTINA
praticissima del commercio Cereali, che per ragioni di famiglia trasporta il suo domicilio da Verona a Trieste,
cerca impiego
presso qualche casa che tratti l'articolo o affini.
Scrivere sotto iniziali „E. B." al „Piccolo"

Cercasi Motore
ELETTRICO
da 5 o più cavalli.
LUIGI ZUCULIN, Ghega 2.

NEGOZIO GUANTI
IT. VENIER & C.o
— Corso 16 —
Cravatte novità e Colletti per signora
IN GRANDIOSA SCELTA.

LE INSUPERABILI
Polveri di Vichy
artificiali
chimicamente pure
vengono preparate esclusivamente nella
FARMACIA SERRAVALLO
Guardarsi dalle imitazioni.

Vendesi all'asta volontaria al 12 Agosto a. c.
una Villa a Rudolfswerth (Carniola)
Offerta minima Cor. 80.000.
La villa è completamente nuova, di fabbricazione moderna, disposta e chiusa in modo da servire eventualmente a due proprietari. I due appartamenti si dividono fra di loro da un muro di mezzo e ciascuno comprende oltre al pianoterra e I piano un bell'appartamento separato composto di 3 belle stanze, cucina, stanza da pranzo, da bagno e per le persone di servizio, cantina ecc. Cioè insieme 4 begli appartamenti separati, conduttura d'acqua in casa. Vista splendida; la villa è situata sulla via della Stazione ferroviaria in prossimità della città e dei boschi, confinante cogli ombrosi viali della città vis-à-vis Villa Grdesich (del presidente del Tribunale circolare in riposo) e l'edifizio nuovo del Capitanato distrettuale.
Per informazioni rivolgersi ad **A. Minisini** capomastro muratore, **Rudolfswerth.**

CAFFÈ RESTAURANT
BAGNO „NETTUNO" - MUGGIA
Oggi Sabato 10 Agosto alle ore 8½ pom.
GRANDE CONCERTO ORCHESTRALE
diretto dal maestro CARLO FRANCO.
VINO - BIRRA - CUCINA BOLOGNESE
Partenza col proprio piroscafo „Monfalcone" alle ore 8 e 9 dalla riva della Sanità. Ritorno dal bagno alle ore 10.30 e 11.30.
Prezzo di passaggio compreso l'ingresso cent. 70, ragazzi cent. 50. Ingresso separato cent. 30.

GIARDINO PUBBLICO
Questa sera dalle ore 8 alle 11½
BANDA MILITARE
PROGRAMMA:
Introduzione.
1. *Beethoven.* Sinfonia dell'op. «Egmont».
2. *Wagner.* Frammento dell'opera «Tristano e Isotta».
3. *Puccini.* Fantasia dell'op. «La Bohême».
4. *Meyerbeer.* Potpourri op. «Africana».
5. *Grieg.* «Peer Gynt», Suite in 4 parti: I. Disposizione mattiniera; II. La morte d'Ases; III. Il ballo d'Anitra; IV. Nell'atrio del re dei monti.
6. *Massenet.* Fantasia dell'op. «Erodiade».
Finale.

Oggetti per Lawn-Tennis e Foot-Ball
PALLE E RACCHETTE vere inglesi, di prima qualità
RETI, POGGIA RACCHETTE e LEGACCI
PALLE A CALCIO, VESCICHE
Attrezzi per la ginnastica da camera
RINFORZA-MUSCOLI in diversi sistemi
Trovansi sempre in grande assortimento presso
Josef REITHOFFER's Söhne
Corso 29 FILIALE TRIESTE **Tel. 1698**

Nel Gran Prix di Parigi
Nel circuito delle Ardenne
Nella Bordeaux-Parigi
ed ora nel
GIRO DI FRANCIA
(4500 km.) la più importante prova ciclistica del mondo, vinsero anche quest'anno corridori che montavano le biciclette
PEUGEOT
1. Petit Breton
2. Garrigan
3. Georget E.
4. Passerieu
5. Beaugendre
della classifica generale su macchine punzonate e senza nessun servizio di rifornimento.
Rappresentante RODOLFO RÖTL
Via Acquedotto 21 - Trieste - Telefono 1238, sempre aperto.

Durante il lavoro. La stampatrice Francesca Santini, di 18 anni, abitante in via dei Rettori N. 2, ieri mattina mentre lavorava in una tipografia in via Torre Bianca N. 12, si impigliò la mano destra in una macchina e riportò alcune ferite a tre diti della mano. Recatosi sul luogo il dottore della Guardia medica le prestò le cure necessarie.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 25.6, ore 2 pom. 33.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.7. Oggi: alta marea 10.45 ant. e 9.30 pom. - Bassa marea 3.55 ant. e 3.46 pom.

Ogni giorno una. Si chiacchierava di un amico e del suo automobile.

— Sembra che ne sia soddisfatto - disse uno.

— Eh già! in nove mesi non ha pagato un centesimo di riparazioni.

— E' vero. Lo dice anche il meccanico che le ha fatte.

ASTERISCHI

Era corsa voce tempo addietro che la casa Dreher fosse per costruire un grande albergo all'angolo di piazza della Borsa con via della Cassa di risparmio. Pare che il progetto non si effettuerà: sarebbe bensì costruito in quel punto un grande edificio, ma vi si collocherebbe soltanto un grande ristoratore al pianterreno, il quale ristoratore nei mesi d'estate approfitterebbe di una vasta terrazza da erigersi sul tetto della casa: un luogo di frescura nel centro della città. Anche l'albergo da aprirsi per conto di una società inglese sarebbe molto in forse: gli inglesi avrebbero desiderato a quest'uopo l'area attualmente occupata dal Governo marittimo; ma a condizioni tali da rendere la proposta inaccettabile.

TEATRI.

Minerva. Il maraviglioso capolavoro goldoniano: «I rusteghi» ebbe anche ieri, come sempre, il potere di divertire e di far ridere mercè la sua mirabile festevolezza e comicità. La recitazione di ieri (salvo qualche tonalità di colore un po' eccessiva) fu buona, specialmente da parte di Emilio Zago, un «Lunardo» caratteristico e divertente, della signora Gelich, che rese con efficacia la aggressiva energia di «siora Felice», ed ebbe uno speciale applauso a scena aperta, - della signora Gasparini, della signorina Pognè, della signora Petterini. Anche il sesso forte rappresentato dagli attori Alberti, Pavanelli, Giuseppe Zago, Camoli e De Gregorio si disimpegnò coscienziosamente.

Questa sera riudremo una vecchia commedia brillante che da molto tempo non si recita più: «Maridemo la putela» dello Zoppis. E' questa una delle prime commedie che il compianto Angelo Moro-Lin trasportò dal teatro piemontese alla scena veneziana e che fino dal 1870 faceva parte del repertorio fisso di quella memorabile compagnia. Come si indovina dal titolo, è un lavoro con intenzioni di satira sociale; e forse è una novità per una parte della generazione novissima.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *Maridemo la putela*, 4 atti di L. Zoppis. - *La consegna è di russare*, farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

I drammi della seduzione

Abbandonata, spara contro il capo-guardia di finanza

Il dramma si svolse breve, rapido, serrato, nella caserma delle guardie di finanza in Guardiella. Romana Lonzar - una biondina discretamente bella - domandò del capo-guardia Augusto Conciar e la condussero a lui dinanzi. Il Conciar al vederla la investì con mal piglio: «Ancora mi perseguiti? Va' via» ed essa estratto un revolver, lo puntò in direzione della testa di lui e....

Non s'ha da rimpiangere vittime e neppure v'è da registrare ferite. Due volte la Lonzar premette il grilletto e tutt'e due le volte il grilletto scattò, ma la carica non s'accese. La guida di finanza Enrico Csollich, che era là presente, afferrò la Lonzar e la disarmò: poi, con altri colleghi, la consegnò alle guardie di p. s. mandate a chiamare.

Ciò avveniva il 22 luglio scorso. Ieri mattina la Lonzar comparve innanzi al Tribunale: la procura di Stato l'accusava del crimine di tentata grave lesione corporale.

La Lonzar narrò: A Capodistria, due anni fa, il Conciar strinse relazione con me, promettendo di sposarmi. Mesi e mesi fui sua e rimasi anche incinta. Quando seppe che era per diventar padre, il Conciar incominciò a trascurarmi, a sfuggirmi e, quando mi recavo da lui, o faceva dire dai suoi colleghi, che non c'era, o mi scacciava con male parole e qualche volta anche mi minacciò, con la sciabola sguainata!... Nacque la creaturina e morì dopo tre mesi e mezzo... Nonostante tutto, io lo amavo ancora e sempre sempre invocai il suo ritorno, ma inutilmente.

— E perciò vi recaste da lui il 22 luglio?

— Sì e appena mi vide, mi trattò da sgualdrina e peggio. Allora gli mostrai il revolver, perchè capisse che sono risoluta a tutto.

— Lo mostraste soltanto? Risulta invece, che faceste scattare due volte il grilletto.

— Non è vero.

Augusto Conciar si presenta al dibattimento, vestito in borghese, ed affetta o ha un contegno sprezzante verso la disgraziata ragazza che siede per lui sul banco degli accusati. Il suo racconto è il solito: la ragazza s'innamorò di lui, gli fece l'occhiolino dolce, gli si offerse persino ed egli la prese, come si stende la mano a raccogliere il frutto maturo che sorride dalla siepe. Eppoi, è noto, l'uomo è cacciatore e peggio per la ragazza che non s'attenne al consiglio: «Oimè, quando v'han sedotte - buona notte, buona notte - ei vi dan della canzone»...

Il Conciar potrebbe fermarsi alla difesa classica di tutti i seduttori: ma egli va oltre e dice che Romana è una civetta, che quando fu sua non era... intendete? - e che aveva avuto altre tresche e altri amanti.

Romana protesta indignata: Non è vero - oh il bugiardo! Fu lui, proprio lui il primo ed anzi, per impedire che i miei di casa avessero la prova della mia disgrazia, mi disse che al caso c'era la lavandaia della caserma....

Nega di aver avuto altri amanti.

Pres. Veniamo al fatto del 22 luglio. Dunque, la Lonzar è venuta, le ha parlato poche parole, poi ha estratto il revolver....

— Sissignore. Mi ha puntato il revolver a un metro e mezzo circa di distanza, in direzione della testa. Ho messo le mani avanti, come per riparare i colpi ed ho inteso il rumore del grilletto che scattò due volte: cick, cick.

— Il revolver non ha sparato, però.

— Nossignore. Accorse il collega Csollich, che la disarmò.

Enrico Csollich conferma che il grilletto scattò due volte. Egli che non aveva alcun dubbio, vedendo ciò, delle cattive intenzioni della ragazza, si precipitò a disarmarla; la afferrò per il braccio e le strappò il revolver. La Lonzar si dibatteva e disse che se non le era riuscito di ammazzare il Conciar allora, lo avrebbe bene ammazzato un'altra volta.

Le informazioni del Comune di Capodistria dicono che la Lonzar è di carattere leggero e dedita ai divertimenti ed agli amori.

P. M. cons. dott. Pangrazi. Non è escluso che le informazioni dicano così, per la condotta osservata dalla Lonzar durante le sue relaziodni col Conciar. Dichiaro che il P. M. non intende attribuir loro importanza nel processo.

Il presidente invita la Lonzar a far atto di sparare con la rivoltella in giudiziale custodia, che, naturalmente, è scarica. La Lonzar eseguisce.

Dif. avv. Giachin. Prego i signori della Corte di constatare e domando venga messo a protocollo che la Lonzar, facendo scattar l'arma, ha avuto come un brivido di ribrezzo e poco mancò non la lasciasse cader a terra. E sapeva che era scarica!

Il P. M. cons. dott. Pangrazi, pur compassionando l'accusata, domanda che essendosi messa in conflitto con la legge, venga condannata.

Il dif. avv. Giachin dice che non farà l'apoteosi dell'azione commessa dalla Lonzar, ma non può neppure associarsi alle vedute del P. M., perchè, tutto sommato, appigliandosi all'estremo mezzo di recarsi dal suo seduttore e puntargli contro il revolver, non ha fatto che quanto a lei rimaneva di poter fare. Preghiere, lagrime, suppliche non erano giovate, anzi le avevano attirato addosso le peggiori ingiurie da parte del Conciar: e allora, non restava alla derelitta che quell'unica via: e quella scelse. Il Conciar, che non intendeva di sposare la disgraziata, perchè l'ingannò con false promesse? Perchè, dopo averla avvolta con le sue lusinghe e dopo averla lungamente goduta, poi la getta via come un limone spremuto, quando sa che è incinta e che una «sua» creatura sta per venir al mondo?

L'avv. Giachin ha forti parole di biasimo per il Conciar, anche per il contegno che ha osservato al dibattimento e nega ogni credibilità a quanto ha detto, anche perchè, con la condanna della ragazza, il Conciar si vedrebbe comodamente liberato di chi lo perseguita e giustamente lo perseguita. Ciò dal punto di vista morale.

Dal punto di vista legale, poi, l'avv. Giachin nega che la Lonzar possa essere dichiarata colpevole del crimine di tentata grave lesione. Non è veramente provato che il grilletto sia scattato due volte: ma, d'altro canto, ammesso pure che così fosse stato, si dovrebbe venire alla conclusione che un'arma tanto guasta da far cecca due volte, è un istrumento che, ai fini di legge, dev'essere ritenuto inadatto.

Domanda sentenza d'assoluzione.

La Corte si ritira: ma rientra poco dopo e ordina la comparsa del perito armaiuolo sig. Lordschneider, per esaminare se l'arma era in condizioni di poter esplodere.

Il perito arriva poco dopo e, dopo attento esame del revolver, trova che la molla del grilletto è troppo debole, sicchè la pressione che il percussore esercita nello scatto è tale che non può riuscire a far accendere la carica.

Il P. M., viste le conclusioni cui il perito giunge, cambia l'accusa da tentata grave lesione in crimine di pericolose minacce.

L'avv. Giachin insiste nel domandare l'assoluzione.

La Corte, uniformandosi ai criteri della difesa, pronuncia sentenza d'assoluzione. Soltanto, poi, per avere la Lonzar portato un revolver senza la prescritta licenza, la condanna a 48 ore d'arresto per la contravvenzione d'illecito porto d'armi.

*

Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons. dott. Andrich e Minio e il segr. Parisini.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Hungaria» da Venezia con 109 pass., «Almissa» da Metcovich e scali; i pir. a.-u. «Gundulich» da Seriphos, «Vis» da Curzola con 55 pass., «Biocovo» da Metcovich e scali, «Laura» da Nuova York e Napoli, e il pir. inglese «Gena» da Newport.

Partirono: i pir. del Lloyd «Sultan» per Cattaro e Spizza, «Galizia» per gli scali della Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff; il pir. ital. «Colombo» per Berdianska; i velieri ital. «Etra» e «Nuova M. Carmela» per Cagliari, e il veliero ellen. «Dio Filli» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Franconia» passò Gibilterra il 5; «Eros» passò Tarifa l'8 diretto a Trieste; «Filippo Artelli» partì l'8 da North Shields per Trieste; «Dorotea» arrivò ieri a Copenhagen; «Arcadia» partì il 8 da Shields per Trieste.

Lloydiani. «India» da Buenos Ayres arrivò l'8 a Santos; «Arc. Franc. Ferdinando» proseguì il 7 da Karachi per Aden.

Avviso ai naviganti.

Dalmazia. Canale di Sebenico. Banco al Nord dell'isola di Krapanj. Il limite N. W. del banco che si estende dall'isola Krapanj verso la punta Garmina, è stato demarcato con due mede formate da pali segnalanti l'accesso alla baia di Podslarsko. Queste mede trovansi in m. 4 di acqua e dalla più foranea si rileva: il

NEGOZIO MANIFATTURE
Barriera vecchia 9.
Per cambiamento di Ditta, colossali ribassi
GRANDE ASSORTIMENTO
(Stoffe lana per donna, Zephir, Percail, Batiste, Satin colorato, Piquet, Asciugamani, Tovaglie, Tovagliuoli, Fazzoletti, Cotonine, Telerie, Camicie, Cravatte, Maglie, Mutande, Calze, Tappeti, Corsie, Tralicci, Coltrinaggi, Copertori, Coperte di lana, coperte di cotone ecc. ecc.)
Prezzi veramente eccezionali
Oro di vendita dalle 8 all'1½ e dalle 3 alle 8

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
AMPIE GARANZIE

Il consorzio vinicolo agrario
a Comen
tiene nel suo deposito a Comen (presso Nabresina)
Vino Terrano del Carso
di primissima qualità
che viene venduto a prezzi modici, e nella Trattoria sociale „Presso Svara“ smercia vini neri e bianchi.
Qualsiasi ulteriore schiarimento fornisce
La Presidenza.

L'AMIDO DI RISO
PATENTATO
della amideria
L. CHIOZZA & C.°
Cervignano
è il migliore prodotto del genere insuperabile per la sua bianchezza.
Trovasi nelle migliori drogherie e negozi in commestibili.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Carradori 16, I piano
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

UN VERO TESORO per tutti gli uomini malati in seguito a errori giovanili è la celebre opera
„Preserva te stesso“ del Dott. RETAU,
Ediz. italiana sull'80.a Ediz. tedesca. Con 27 illustraz. Prezzo cor. 3. Questo libro deve esser letto da tutti coloro che soffrono delle conseguenze di tali vizi. Migliaia di persone gli devono la guarigione. Si può averlo dal Verlags-Magazin Lipsia, Neumarkt 21 e da tutti i librai

PER REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

Le persone che conoscono le PILLOLE DEL DOTTORE DEHAUT DI PARIGI non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo di purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Cerotto per turisti
di L. LUSER.

Il migliore e più sicuro rimedio contro i calli, occhi pollini, vesciche ecc.
Deposito principale:
FARMACIA L. SCHWENK
Vienna-Meidling.
Esigere Cerotto per turisti di LUSER
al prezzo di Cor. 1.20.
Trovasi in tutte le Farmacie

MILKA
PURE CRÊME CACAO ET SUCRE
SUCHARD SEUL FABRICANT

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
RACCOMANDATO DAI MEDICI PIÙ CELEBRI IN TUTTI QUEI CASI OVE È RICHIESTA UNA CURA RICOSTITUENTE.
Sapore squisito. Oltre 5000 Certificati medici.
Premiato con 22 Medaglie in varie Esposizioni.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

Bande Musicali si forniscono inappuntabilmente con strumenti ed accessori presso la fabbrica e deposito
C. Schmidl & C. - Trieste
Nuovo prezzo corrente illustrato si spedisce franco anche in provincia.

Esposizione Permanente di Mobili
nella FABBRICA della Ditta
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via della Tesa N. 46.
La più vicina stazione del Tram: Via Conti.

CINEMATOGRAFO MARCONI
Via Gioachino Rossini, angolo via S. Lazzaro
(di fianco alla chiesa di S. Antonio Nuovo)
Nei giorni feriali dalle 6-11 pom. Nei giorni festivi dalle 3-11 pom.
Programma da Sabato 10 a Venerdì 16 Agosto:
Le cascate in Iscozia
proiezione presa dal vero
LA COLLANA
scene tragiche
LA CAVERNA INCANTATA
splendida proiezione fantastica.
MARIANNA A PASSEGGIO (esilarantissima)
La Direzione si riserva di cambiare eventualmente qualche numero del programma.
PREZZI:
Ingresso I. posti cent. 50, ragazzi cent. 30. Ingresso II. posti cent. 30, ragazzi cent. 20
Abbonamenti: 12 viglietti I. posto cor. 5, ragazzi 3; 12 viglietti II. posto cor. 3, ragazzi

OROLOGI DI PRECISIONE
— DI —
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1860
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

MOBILI SOLIDI ED ELEGANTI a prezzi modici RAFFAELE ITALIA
Via Malcanton.

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione
del Continente coll'Inghilterra
via OSTENDA-DOVER.
Tre partenze al giorno. Traversata in 3 ore
Durata del viaggio
Vienna-Londra
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9, 10.45 ant., 8.30 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz, nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

Mobili e Tappezzerie
in grande assortimento - solidi ed eleganti - prezzi miti
GIACOMO MACERATA
Acquedotto 3; Chiozza 7 (sotto la Sala Tersicore)

Non comperate SETERIE
prima d'aver chiesto i campioni delle nostre Novità garantite, solide e stupende. Specialità: Stoffe di seta e velluti, per abiti da sposa, da ballo, da società e da passeggio per camicette, fodere, ecc. in nero, bianco e colorato, da cor. 1.15 fino a cor. 18 il metro. — Vendiamo direttamente ai privati e spediamo le stoffe di seta scelte franco di dazio e di porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

AMMOBIGLIAMENTI ED ARREDAMENTI IN OGNI STILE
DECORAZIONI ARTISTICHE
MOBILI MODERNI IN METALLO ED IN LEGNO RICURVO
Ignazio Kron, Trieste
Via Cassa di risparmio 5.
PREVENTIVI, CATALOGHI, PROGETTI A RICHIESTA

convento S. Croce sull'isola di Krapanj per 133° distante circa miglia 0.95; il monte di Razina per 51°. La meda interna dista m. 110 per 75° dalla foranea. Posizione appross.: Lat. 43° 41′ N., Long. 15° 54′ E.

9 Agosto

Da POLA.

— Il gran festival pro erigendo ginnasio italiano a Pola.

Domani sarà diramato il programma ufficiale del gran festival pro erigendo ginnasio italiano a Pola, che promette di riescire di un'imponenza straordinaria, visto l'interesse che a questa grande festa prende tutta la Regione. Prima di dare principio alla festa, nei giardini pubblici avrà luogo la «gara ciclistica interregionale» lungo la strada provinciale Pola-Dignano-Fasana-Pola (tempo massimo un'ora). I ciclisti partiranno alle 16 e mezzo precise dalla Valle del Ponte. Nel frattempo si svolgerà la «gara podistica» lungo il Viale Bansan, la fine della quale coinciderà coll'arrivo dei ciclisti al traguardo. Accolti dalla banda musicale e dalle fanfare, i ciclisti e podisti verranno accompagnati nel recinto dei giardini; dopo le 18, con la distribuzione dei premi, seguirà la festa. I premi, ricchissimi, saranno i seguenti: Per ciclisti: I. premio coppa d'argento (dono delle signore di Pola); II. medaglia d'oro; III. medaglia d'argento dorato; IV. medaglia d'argento; altri premi in medaglie di bronzo. Per i podisti i premi saranno i seguenti: I. premio gonfalone (dono delle signore di Pola) da conferirsi ad una società sportiva; I. premio b) medaglia d'oro; II. premio medaglia d'argento di primo grado; III. premio medaglia d'argento di secondo grado.

I giardini pubblici saranno adornati artisticamente in istile floreale, e al crepuscolo saranno sfarzosamente illuminati con palloncini, bombette sparse fra le acacie e riflettori. Si alterneranno i concenti del coro, della banda cittadina, delle fanfare, dell'Orchestrale e del gruppo mandolinistico della «Giovane Pola». Il corpo corale e la banda musicale eseguiranno i tre inni-marcia scelti fra i concorrenti - finora molto numerosi - al premio delle signorine di Pola. Vi saranno innumerevoli chioschi per tutti i gusti e tutti i capricci; vi sarà perfino un teatrino di varietà, un panottico mondiale, la pesca miracolosa.

Questa la parte ufficiale del programma della gran festa del primo settembre p. v. Ma si stanno preparando dalla nostra gioventù una quantità di sorprese e attrattive, tra cui la riproduzione dei «vespri siciliani» a base di campanelle, la battaglia elettorale con obbligatorietà del voto per la elezione della «Regina dei cuori». La vincitrice della gara della bellezza avrà l'omaggio di un dono dei signori di Pola.

Per questa festa ci dovevano essere anche delle regate, ma il comando della marina mise il suo «veto» per evitare scontri.

Da PARENZO.

— Salvataggio.

Fra la massa di gente che prendeva il bagno ieri sera alla diga, c'era pure il decenne Guido Caluzzi, il quale, saltato in mare nel punto lasciato aperto della diga, in seguito alla forte corrente, fu trascinato al largo tanto che venitegli meno le forze, si mise a gridare aiuto e scomparve sott'acqua. Il giovanetto Ferruccio Albanese saltò in mare ed arrivò ad afferrare il pericolante per la vita. Il Caluzzi, obbedendo all'istinto, si afferrò al collo del suo salvatore, di modo che tutti e due sarebbero pericolati senza l'intervento di un impiegato del Capitanato, il barone Di Pauli, il quale, dal bagno allo scoglio S. Nicolò nuotava al largo, ed arrivò giusto in tempo a dare aiuto al bravo Albanese, consegnando poi ambedue ad una barca condotta dal giovanetto Alberto Privileggi che, sentite da lontano le grida di aiuto, a gran forza di remi si era diretto verso il punto del pericolo.

Da ROVIGNO.

— Per affrettare le elezioni comunali.

E' un lagno generale contro l'incuria della Luogotenenza, che non si decide ancora ad esaurire un reclamo elettorale che le fu inoltrato fin dai primi giorni del maggio, dando così adito al sospetto che lo facesse intenzionalmente, allo scopo di favorire il partito avversario. Di tale lagno si fece interprete il vice-presidente, che sollecitò dalla Luogotenenza di nuovo l'evasione di quel reclamo per render possibile che le elezioni comunali si tengano al più presto.

— Ricerche d'acqua.

Nelle località indicate dall'ing. Cermek, della ditta Schwarz, a 500 metri di distanza dal pozzo ai Campi di Torre il Comune fece imprendere un escavo. Alla profondità di 16 metri, dopo un vuoto di 8 metri, si trovò ieri una colonna d'acqua della superficie approssimativa di 3 m. q. e della profondità di 11 metri. L'acqua, all'analisi, risultò buona. I lavori continuano, anche per stabilire la potenzialità del nuovo deposito d'acqua. Il fondo della colonna d'acqua dovrebbe trovarsi circa a 6 metri sopra il livello del mare.

Da PIRANO.

— Gita per Capodistria.

Per facilitare alla nostra cittadinanza di poter assistere all'interessante spettacolo della regata regionale a remi che sarà corsa domenica 11 corr., il comodo piroscafo «Risano» farà una gita di piacere, partendo da qui alle 3 pom. e facendo ritorno da Capodistria alle 9.15 pom. Durante il tragitto suonerà il corpo di banda diretto dal m.o Meriggioli.

— I ragazzi viennesi.

Questa mattina verso le 11, accostarono al nostro molo il «Pluto» ed il «Plutino», sbarcando i ragazzi escursionisti viennesi. Preceduti dalla loro banda, sfilarono dal molo per la piazza sino al Duomo, dal quale, dopo ritornati e dopo una brevissima sosta, ripartirono alle 12 per Trieste.

— La pulizia delle strade.

Non pochi sono i reclami che giungono al Municipio per l'abbandono in cui è caduta la pulizia delle strade. Vie intere sono per più giorni lasciate senza scopatura, ed in qualcuna i rifiuti si accumulano.

Da NERESINE.

— Cassa rurale.

La verificazione di cassa della Cassa rurale fatta il 31 luglio dal direttore e dal cassiere sociale presenta le seguenti cifre: Introito: civanzo cassa cor. 1.798.16, quote sociali cor. 20, risparmio corone 62.700.77, prestiti cor. 7.317.46, conto corrente con la Federazione cor. 11.799.69 e tasse di buona entrata ed altri introiti cor. 44.60. Esito: risparmio cor. 25.008.04, prestiti cor. 24.281.93, conto corrente con la Federazione cor. 33.782.67 e spese di amministrazione cor. 195.53; di modo che il giro di cassa è di cor. 167.038.33.

Da MONFALCONE.

— Per il cantiere navale di Monfalcone.

Stamane si tenne il sopraluogo commissionale per la concessione di erigere un cantiere navale sulla particella N. 872 (Casa nova) del comune censuario di Monfalcone, da parte della ditta Cosulich e C. di Trieste. Il Consorzio acque dell'agro monfalconese elevò formali eccezioni in linea di diritto per tre frazioni d'area che debbono essere risguardate quale proprietà inscritta a nome del Consorzio; perciò si rende necessario un accordo per l'ottenimento del nulla osta da parte dell'autorità.

Da GRADISCA.

— Ancora la crisi comunale.

Alcuni giorni fa si era sparsa in città la voce della nomina a reggente del Comune dell'attuale podestà sig. A. Beltramini. Da informazioni assunte a buona fonte risulta che tale notizia è del tutto infondata.

Da GORIZIA.

— Per l'Università del popolo.

Stasera ebbe luogo una riunione per la creazione di un'Università del popolo. L'adunanza era presieduta dal sig. Giuseppe Brumatti. Il presidente dichiarò che la Società popolare friulana aveva già deliberato di aprire questa Università e che a tal uopo aveva chiesto anche un sussidio alla Dieta, la quale votò un contributo... di 200 corone! Naturalmente, non si fa un corso di lezioni, non si provvede a locali, illuminazione, sorveglianza, apparecchi scientifici con 200 corone. Perciò si è pensato di dare una festa. Gli intervenuti aderirono unanimi a questa idea e fu nominato un comitato per organizzare un trattenimento. A presidente del comitato fu acclamato Carlo Felice Favetti, a vice-presidente Giuseppe Brumatti, a segretario Carlo Rubbia, a vice-segretario Giuseppe Naglich e a cassiere Giuseppe Juch. La festa sarà tenuta nella parte inferiore del Giardino pubblico la sera del 1. settembre. Si darà uno spettacolo pirotecnico ed un concerto della banda civica. La presidenza fu incaricata di elaborare il programma e si decise di riunirsi la prossima settimana.

— Federazione degli industriali.

Nel pomeriggio, la sezione di Gorizia della Federazione degli industriali tenne una seduta. Tra le molte cose discusse, figurava il progetto di legge concernente la regolazione del lavoro notturno delle donne e dei fanciulli.

— Società d'abbellimento «Progresso».

Domenica 11 corr. avremo per cura di questa Società cittadina una festa pubblica sulla Piazza della Ginnastica. La festa comincerà alle 6 pom con un concerto sostenuto dal civico corpo musicale. Alle 7 vi sarà un giuoco di tombola con premi di valore. Dopo la tombola incomincerà il ballo popolare con gara di eleganza. Alle 10.30 si eseguiranno alcuni pezzi di canto; poi vi sarà getto di serpentine, coriandoli e fiori. L'ingresso al recinto è fissato a 20 cent. Ogni biglietto per la tombola costerà cent. 20.

— Mercato d'animalia.

Ieri al mercato furono condotti 535 buoi, 34 vitelli, 542 maiali, 4 cavalli ed una capra.

— Un annegato.

Stasera s'è annegato nelle acque dell'Isonzo un ragazzo di 12 anni, tale Sulligoi, abitante nella località di Groina. Il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria di Piedimonte. La disgrazia è successa proprio nel punto in cui il torrente Groina si getta nell'Isonzo

Da FIUME.

— Un dramma d'amore.

Il commesso viaggiatore sig. Alfredo Löwy, d'anni 25, di Gorizia, alle dipendenze della ditta «Schnellhof e Pollak» di Vienna, giunse qui venerdì scorso assieme ad una «divette», Maria Violetta, alta, bionda e di aspetto simpatico, con la quale aveva fatto conoscenza nel luglio scorso a Gorizia. Il Löwy e la «divette» presero alloggio presso una famiglia che affitta stanze. Durante i sei giorni trascorsi a Fiume il Löwy non si occupò affatto degli affari della sua ditta; la «divette» cantò al «Caffè Internazionale». Il giovane, gelosissimo, la voleva sempre vicino.

L'altra sera il Löwy lagnandosi di forti dolori di capo, non si mosse dalla sua stanza: la Violetta invece si recò al «Caffè Internazionale» e rincasò a spettacolo finito. Il Löwy le apparve sofferente; rimase coricato sino dopo le 11 di iermattina. La «divette» appena levatasi si recò in una stanza attigua per scambiar quattro chiacchiere con la locatrice. Ma vi era da pochi minuti che udì dalla stanza del Löwy una detonazione. Accorsero la ragazza e la padrona di casa e videro che lo sventurato s'era esploso un colpo di revolver alla tempia destra, e tenendo impugnata ancora l'arma si agitava sul letto, emettendo rauchi gemiti. Tutti i casigliani accorsero nella stanza del Löwy e si prestarono alla meglio a soccorrere il disgraziato. Qualcuno corse ad avvertire la Polizia e l'Infermeria municipale e poco dopo comparvero sopraluogo il dott. Pozder, il comandante delle guardie di p. s., l'agente sanitario signor Fantini, il vice ispettore di p. s. Car e due infermieri municipali. Il medico constatato che si trattava di un caso grave ordinò d'urgenza il trasporto del ferito all'Ospedale, ove i medici gli prodigarono le ulteriori cure. Il proiettile era rimasto conficcato nel cranio.

Il vice comandante Vidmar sequestrò il revolver, che era di sette millimetri e conteneva ancora 5 cariche; due lettere chiuse, di cui una era senza indirizzo e l'altra era indirizzata alla «cara mia adorata Violetta», una fotografia di donna, un fazzoletto ed alcuni biglietti da visita. Il giovane fu trovato in possesso di soli 40 centesimi. Il Löwy aveva scritte le lettere mercoledì scorso mentre la sua amante era fuori di casa. Il motivo del suicidio sarebbe: amore disperato. Lo stato del Löwy è gravissimo; i medici riservano il loro parere.

Vendonsi Uccelli imbalsamati!
di diverse specie.
Adatti per rivenditori e per venire esposti nelle mostre, quale réclame.
Offerte al „Piccolo" sub „Uccelli 500".

C. BUCHER
Orefice - Gioielliere - Orologiaio
Corso N. 36.
Ricco assortimento Gioie, Catene, Broches, Anelli, Orecchini, Orologi, ecc.
Prezzi mitissimi. Si assumono riparazioni.

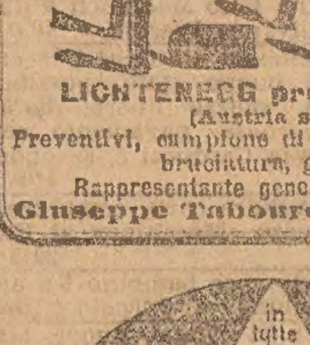
„EGIDA"
Stabilimento Bagni di mare a CAPODISTRIA.
Prezzo di passaggio da Trieste a Capodistria e ritorno coi celeri piroscafi «S. Giusto», «Santorio» e «Capodistria», compreso il bagno, cent. 70.
Fanciulli sotto i 10 anni cent. 40.
PARTENZE

da TRIESTE giorni feriali	da TRIESTE giorni festivi	da CAPODISTRIA giorni feriali	da CAPODISTRIA giorni festivi
7.45 a.	7.45 a.	5.30 a.	5.30 a.
9.30 a.	9.30 a.	7.— a.	7.— a.
10.45 a.	10.45 a.	9.— a.	9.— a.
12.05 m.	12.05 m.	10.30 a.	10.30 a.
2.— p.	3.— p.	12.30 m.	12.30 p.
4.— p.	6.— p.	2.— p.	5 — p.
6.15 p.	9.— p.	4.15 p.	7.15 p.
9.— p.		8.— p.	

Tragitto 45 minuti!
Il proprietario F. POLI.

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi; TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a „ . . „ 4.60
I.a faggio . . „ 3.40
II.a „ . . „ 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

IL MIGLIORE DEI LIQUORI

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Ponderia e Fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Protetto dalla legge. Qualunque imitazione viene punita

Il balsamo di Thierry
è genuino soltanto con la marca verde di fabbrica, rappresentante una monaca. 12 bottiglie piccole oppure 6 bottiglie doppie, o pure una bottiglia grande, speciale con chiusura brevettata Cor. 5
Unguento Centifoglie di Thierry
contro qualunque ferita, per quanto di vecchia data, contro le infiammazioni, contusioni, ecc., 2 vasetti Cor. 3.60.
Spedizioni soltanto verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.
Ambidue questi rimedi casalini sono riconosciuti da molti anni per i migliori ed i più rinomati.
Le ordinazioni sono da dirigere al
Farmacista A. THIERRY a Pregrada
presso ROHITSCH-SAUERBRUNN.
Deposito all'ingrosso presso Francesco Meli, Trieste
Vendesi pure nella maggior parte delle farmacie. Opuscoli contenenti migliaia di lettere originali di ringraziamento gratis e franco.

Focacce e Biscotti
Koestlin

GIUSEPPE BOLAFFIO
BANCA E CAMBIO VALUTE IN TRIESTE
RICEVE
VERSAMENTI DI DENARO PAGANDO IL
4½%
D'INTERESSE

SALONE EDISON
angolo via Giosuè Carducci e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 10 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 11 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
Programma di assoluta novità - (da Sabato 10 Agosto a Venerdì 16 Agosto)
UNA BUONA FARSA (Comico)
LA LEGGENDA DI PULCINELLA
Grandiosa proiezione fantastica riprodotta dal ballo omonimo divisa in 11 parti splendidamente colorate, con accompagnamento di musica.
Divisione delle parti: Pulcinella perde la sua bambola. L'inseguimento dei ladri. L'albergo fatato. Il burrone misterioso. I funghi magici. La foresta. Il castello fantastico. Pulcinella salva la sua amica. Il ponte diabolico. Trionfo di Pulcinella. Apoteosi.
DATEMI UN CALCIO (Esilarantissima).
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto corone 5 — Secondo posto corone 3.
LA DIREZIONE SI RISERVA IN CASO DI GUASTI DI CAMBIARE QUALCHE PROIEZIONE.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
OGNI SABATO NUOVO PROGRAMMA.
IL SALONE VIENE ARIEGGIATO DA POTENTI VENTILATORI ELETTRICI

Cinegrafo Americano
di Carlo Böcher
Piazza della Borsa 15
Unico macchinario di ultimo modello, senza vibrazioni. Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino, New-York, Roma e Torino le più sensazionali novità.
Giorni feriali dalle 6 alle 10 Domeniche e feste dalle 4 alle 10½
Rappresentazioni ogni mezz'ora.
Riapertura del salone del tutto rimesso a nuovo.
Programma nuovissimo da Sabato 10 a Venerdì 16 Agosto
BELLA SCOMMESSA Umoristica | **I CRISANTEMI** Splendida fantasia colorata
I ladri incendiari
Emozionante proiezione divisa in 14 quadri.
Divisione delle parti: La taverna. Il complotto. Ragazzi spioni. Partenza. Sorpreso. Incendiari. Il fuoco devastatore. Inseguiti. Cattivo presagio. La vecchia megera. Esplosione. Vendetta.
CONTADINI IN VIAGGIO DI NOZZE (Esilarantissima)
Abbonamento per 12 rappresentazioni: Primo posto Cor. 5 — Secondo posto Cor. 3
La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.
Primi posti Cent. 50 - Secondi posti Cent. 30 - Fanciulli fino ai 10 anni (accompagnati) Cent. 20
Occasione: Vendonsi pellicole a cent. 50 al metro.

Oggi Sabato 10 Agosto
APERTURA DELLA
Trattoria Bergagna
con giardino e giuoco di bocce
sita in VIA DONATO BRAMANTE
Spaccio birra della fabbrica birra e malto di Zagabria
Scelti vini delle migliori cantine istriane e dalmate
CUCINA ALLA CASALINA
Il devoto conduttore Giuseppe Bergagna

Tutti i Mobili esistenti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA, Piazza Lipsia 7
VENGONO VENDUTI A PREZZO DI COSTO
per facilitare il lavoro di trasloco
Col giorno 24 Agosto il suddetto Deposito mobili verrà traslocato in via Sanità 8, angolo via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino

IL SAPONE DI LATTE DI GIGLIO STECKENPFERD
di Bergmann & Co., Dresda e Tetschen s/E.
è e resta, come lo comprovano le lettere di elogio che si ricevono giornalmente, il più efficace sapone medicinale contro le lentiggini come pure per ottenere e conservare la pelle delicata e morbida ed una carnagione rosea. Trovasi al prezzo di 80 centesimi al pezzo in tutte le farmacie, drogherie, negozi di profumeria, negozi di vendita saponi e barbieri.

VIENNA, li 3 Maggio 1907.
Per concessione dell'I. e r. Comando del II Corpo d'armata, furono tenute al 30 Aprile a. c. alcune prove nella Caserma Alser a Vienna col «DESODEROL» del Dr. Wittlin e fu rilasciato il seguente
PARERE
Nella cucina del vivandiere sita al pianoterra N. 18, nella quale si trovavano scarafaggi in gran quantità, si spruzzarono le commettiture dei muri, del focolaio ecc. ed in ogni altra parte dove si supponeva che vi fossero degli scarafaggi. In breve gli insetti uscirono dai loro nascondigli, cacciati dal solo odore del preparato e dopo brevi istanti perirono. Quale mezzo per la distruzione istantanea degli scarafaggi, il «DESODEROL» si dimostrò perfettamente efficace.
Inoltre furono fatte delle prove desodoranti col medesimo preparato e precisamente nella latrina N. 13 e 5 della cantina ed in quella N. 266 della truppa. Queste latrine che fino al giorno della prova emanavano esalazioni nauseanti a grande distanza, dopo pochi spruzzi di una piccola quantità di «DESODEROL» restarono subitamente prive di odore. Al 1 e 2 maggio ed anche oggi 3 maggio di mattina non si riscontrava nelle latrine alcun odore.
La Commissione amministrativa in base ai suaccennati successi si sente in dovere di riconoscere il «DESODEROL» del Dr. Wittlin quale eccellente mezzo di disinfezione e desodorazione e come tale degno di venir raccomandato.
Commissione amministratrice N. 21 della Caserma Alser — PLAVEZ m. p., maggiore
HEBINGER m. p., Capitano Amministratore
«DESODEROL» trovasi in tutte le drogherie.

Vene Varicose
Unica fabbrica calze elastiche senza cucitura fatte su misura. Uniche aggiustabili e lavabili. Inviasi franco listino prezzi. Scrivere a C. Rossi fu Tito, Corso Porta Nuova, 34. 1 piano, Milano

Avete sete?
Bevete tutti:
FRAMBOISE
MENTONE
ARANCIATA
TAMARINDO
ORZATA
ANESONE
LIMONATA
GRENADINA
Ongaro
In bottiglie da Cor. 1.— e 1.80.
Spedizioni rivalsate di netto chilog. 4 di una delle bibite, a piacere, Cor. 5.80 franco di nolo.

Soltanto la pasta gialla „KOREIN"
è riconosciuta come la migliore, la più conveniente e la più rendevole di tutto il mondo. Il pavimento diviene chiaro e lucente. Basta una prova per convincersene. Vendesi a Trieste presso Giovanni Angeli, via Vincenzo Bellini 11; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Giuseppe Bissiach, via della Cassa di risparmio 3.

Il solo Tingg-Tingg
uccide tutte le cimici assieme alle loro uova. Effetto garantito. Trovasi in tutte le drogherie. Deposito generale Federico Traub, Vienna, XVIII/1, Gentzgasse N. 27.

Chiedere al proprio negoziante o droghiere per 12 o 24 centesimi
„TRAUBIN"
nuovo apparato per pulire prontamente in luogo della noiosa carta-smeriglio, posate, cerchi d'acciaio ed ornamenti del focolaio, per tutte le specie di armi e vasche da bagno. Deposito generale Federico Traub, Vienna XVIII/1, Gentzgasse N. 27.

Somatose
(ALBUMINA DI CARNE)
È il miglior
mezzo nutritivo fortificante
per tutte le persone tardive nello sviluppo, per bambini deboli, per ammalati di stomaco, convalescenti, anemici, clorotici.
ammalati di nervi, ecc.
Vendesi in tutte le farmacie e drogherie.

GRAND PRIX
Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.
In vendita dappertutto.

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

Cambio di vocale.

Quel *totale con l'a*
Niun certo scritto l'ha;
Ma in *intero con l'e*
Da ognun sicuramente
Ben sottinteso s'è.

Spiegazione del giuoco precedente:
CON—I—GLI—O CONIGLIO.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Rozzol - città - civ. N. 3 di via Rigutti per cor. 19.000.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 648.25, Staatsbahn 655.—, Alpine 589.50, Lotti turchi 184.25. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 203.60 (203.50), Disconto 167.25 (167.25). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.87½), Rendita 102.17 (102.17), Meridionali 657.— (656.—), Mediterranee 398.— (397.—), Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.05 (95.12), Italiana —.— (102.05), Spagnuola 91.65 (92.10), Banche Ottomane 683.— (683.—) Rio Tinto 1930 (1932), Lotti turchi 167.25 (168.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.50, Azioni Credit 647.— a 649.—.

Listino. Napol. 19.10 a 19.14, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.20 a 240.75, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.55 a 95.85, Germania 117.45 a 117.65, Banconote germaniche 117.35 a 117.65, Rend. austr. carta 96.15 a 96.45, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 91.45 a 91.75, Credit 648.25 a 650.25, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 654.50 a 656.50, Lombarde 154.25 a 155.25, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 95.05, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 91.65, Azioni Banca ottomana 683.—.

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 162.—, Rendita Turca unif. 94.65, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 97.25, Rend. ungh. in oro 4% 92.95, Länderbank 487.—, Lotti Turchi 167.25, Banca di Parigi 14.46, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1930.

Londra 9. (Cambi Chiusa). Consolid. 81⁹/₁₆, Lombardi 6—, Argento 31¹³/₁₆, Rend. Spagnuola 91¼, italiana 101½, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3½.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 203.50, Ferrate dello Stato 140.20, Lombarde 30.50.

Caffè. *Amburgo.* 9. Chiusa). Santos good average per settembre 29.75, per dicembre 30.50, per marzo 30.75, per maggio 31.25.

Nuova York. 9. Apertura Rio per consegne future calmo, inv.o sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 9. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 7. Vendite 1000 compresi affari consegna. Importaz.one 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 7⁰²/₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁹⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁷⁷/₁₀₀, Ottobre-Novembre 6⁷²/₁₀₀, Novembre-Dicembre 6⁶⁹/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 6⁶⁸/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 6⁶⁷/₁₀₀, Febbraio-Marzo 6⁶⁸/₁₀₀. Marzo-Aprile 6⁶⁹/₁₀₀, Aprile Maggio 6⁷⁰/₁₀₀.

Metalli. *Londra* 9. Stagno Straits Apert.: 171¾, Chiusa 171½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 83—, per 3 mesi 79¾.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 82.50, per settem. 83.—, Settembre-Dicembre 83.—, Gennaio-aprile 80.75. fermo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 17.—, per settem. 17.—, per sett.-dicem. 17.15, per novembre-febbraio 17.40. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 23.80, per settem. 23.20, per sett.-dicem. 23.30, per novembre-febbraio 23.40. calmo

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.90, per settem. 31.25, sett.-dicem. 30.90, novembre-febbraio 30.50. calma

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 49.—, per settem. 48.75, settembre-dicembre 42.25, Gennaio-aprile 40.25. fermo

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.—, calmo, bianco per mese corr. 26½, per agosto 26¾, per ottobre-gennaio 27¾, gennaio-aprile 28½. Raffinato 57.50 a 58.—. staz.o

Amburgo 9. (Chiusa). Per agosto 19.70, settembre 19.75, ottobre 19.50, novembre 19.20, dicembre 19.30, gennaio 19.40. calmo

Londra 9. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Laura	15	Scaricazione
1a	Prazattus	10	»
1b			
5	Gena	20	»
6	Semiramis	15	Caricazione
9	Carinthia	10	Scaricazione
12a	Imera	9	Caricazione
12b	Ravenna	10	»
13a	Douro	10	»
13b			
14	Arad	10	Scaricazione
17	Tisza	9	»
21			
22			
23	Bucovina	10	»
24	Zriny	8	Caricazione
25			
Molo I	Maria B.	10	Scaricazione
» II	Alleanza	3	Caricazione
Molo IV	Gradac	12	Scaricazione
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI praticante con paga, negozio vestiti. All'Operaio, Corso 47. 9816

CERCASI direttore drammatico con propri elementi per stagione autunno-invernale per società. Offerte al Piccolo sub «Filarmonico». 3979

CERCASI ragazzetta quattordicenne per signora sola. Gatteri 26, porta 10. 3994

CERCASI brava domestica sana, capace tutti lavori. Richiedonsi buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4014

CERCASI prestaservizi pulita, 3 ore mattina, 1½ dopopranzo, mensile combinarsi. Indirizzo Piccolo. 3990

CERCASI prontamente servetta per piccola famiglia. Cologna 2, quarto, sinistra. 9905

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio manifatture. Via Ponterosso 10. 4075

CERCASI tenitore libri, capace, diligente, lavoratore esatto. Offerte con referenze e pretese sub «Gewissenhaft» fermo Posta San Giovanni, Trieste. 4104

CERCASI prontamente mezza bonne tedesca che parli italiano, con ottime referenze. Offerte Casella 102 Tergesteo. 12643

CERCASI brava domestica che sappia anche cucinare. Via Navali 4, secondo piano. 12635

CERCASI domestica prontamente per piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4090

CERCASI prestaservizi. Via Belvedere 28, IV p., porta 12 A. 9910

CERCASI donna per servizio cucina economica. Androna Gusion N. 1. 4098

CERCASI prontamente prestaservizi due ore antimeridiane. Indirizzo Piccolo. 4002

CERCASI servetta onesta, volonterosa. Indirizzo Piccolo. 4053

CERCASI domestica per coniugi soli. Via Foscolo 22, III p. 4047

CERCASI prontamente ragazza per lavori domestici, signore solo. Scorcola, Commerciale 466. 4063

CERCASI prontamente signorina intelligente, conoscenza italiano, tedesco, eventualmente slavo, con bella calligrafia. Stabilimento Hartmann, Corso 2. 4064

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4115

CERCASI prontamente garzona modista, cor. 1.50 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 4105

CERCASI lavorante falegname di fino. Via Rossetti 14. 9936

CERCASI ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 4107

CERCASI DONNA PER SERVIZIO per alcune ore al giorno, bene raccomandata. Indirizzo al Piccolo. 4034

CERCASI prontamente ragazzetta sarta donna, sappia cucire cor. 1. Arologio 6, quinto. 4033

Ringraziamento

Le sottoscritte, profondamente commosse, porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che in vari modi presero parte al loro dolore ed in ispecial modo ringraziano l'egregio medico **Dr. U. Hannapel,** che con rara scienza seppe lenire le sofferenze dell'indimenticabile estinta

GIUSEPPINA FABIAN

FAMIGLIE

Fabian, Zohil, Aite, Tutta, Foscolo e Zacevich.

CERCASI giovane donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 4040

CERCASI prontamente ragazza per bambina. Via Boschetto 19, II. 4032

CERCASI facchino robusto per magazzino zucchero. Rivolgersi via Ghega 10, Millonig. 12634

CERCASI comptoirista pratico tenitore di libri e conoscitore della lingua slava, onorario da convenirsi. Offerte al Piccolo sub «Comptoirista». 12642

CERCASI domestica stabile, tutti lavori. Via Lazzaretto vecchio 23, I, sinistra. 4039

SALDACONTISTA celibe, perfetto tenitore e corrispondente tedesco, croato e possibilmente italiano, cercasi prontamente per Fiume. Preferenza conoscitore (amo granaglie e farine. Offerte sub «loo» al Piccolo. 57011

SPEDITORE cerca impiegato pratico compilare bollette in tedesco, conoscenza lavori esterni, paga corone 80. Offerte «S. C. 40» al Piccolo. 9851

FAMIGLIA piccola cerca vedova o ragazza matura di condizione civile per qualche faccenda domestica e lettura italiana. Offerte «C. A.» al Piccolo. 9823

DITTA in caffè cerca impiegato che conosca il tedesco, con pratica dell'articolo. Più signorina pratica lavori scrittoio. Offerte sub «Punto franco» Piccolo. 3935

PRIMARIA ditta cerca prontamente perfetto corrispondente serbo-croato, con conoscenza contabilità, esigonsi ottime referenze. Offerte Piccolo «impiegato corrispondente» 3925

CERCO bravo mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 4081

RAGAZZI apprendisti cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4085

CERCA ragazzo con paga negozio Giulio Jolles, Piazza Borsa 3. 12640

PRESTASERVIZI cercasi prontamente, con buone referenze. Indirizzo al Piccolo. 4071

MODELLE per circolo belle arti, cercansi. Offerte con pretese, acclusa fotografia: «Tiziano» Stadion restante. 9901

FALEGNAME cerca lavoranti di mobili, capaci. Cecilia 14. 9935

SARTINA mezza lavorante ragazza cercasi. Via Nuova 12, quarto. 12633

ISTITUTRICE seria italiano-tedesco, possibilmente piano, cercata prontamente. - Indirizzo Piccolo 4050

CERCA qualunque impiego, persona pratica di commercio, conosce la contabilità, giovane intelligente, di modi distinti, insinuanti, referenze ottime, sano, robusto, con bella presenza, di esigenze minime, anche pronto per una eventuale cauzione. Offerte al Piccolo sub «Esigenze minime». 3468

CERCO posto quale donna di chiavi, venditrice o cassiera. Parlo tedesco, boemo e croato. Indirizzo al Piccolo. 4011

COMPTOIRISTA, corrispondente tedesco, stenografo e dattilografo cerca impiego. Gentili offerte in tedesco «Fleiss» Piccolo. 9921

GIOVANE trentenne cerca posto riscuotitore, portiere hôtel oppure altra occupazione. Parla italiano, tedesco, slavo, croato, dispone cauzione. Indirizzo Piccolo. 4008

GIOVANE diciottenne italiano cerca occupazione fattorino presso albergo, sartoria. Scrivere «Venezia» Piccolo. 9912

GIOVANE droghiere conoscenza slavo, italiano, tedesco, cerca pronta occupazione. Offerte Piccolo «Droghiere». 9919

VIAGGIATORE commestibili, coloniali, bene accolto clientela Istria, Friuli, Dalmazia, prossima partenza, cerca verso provvigione e frazione diaria rappresentare case serie. Offerte «Prossima partenza» Piccolo. 9925

ISTRUZIONE

CERCASI maestro di calligrafia per 2 ragazzi. Indirizzo al Piccolo. 3876

SIGNORINA cerca maestro o maestra italiana. Offerte sub «Brava» Piccolo. 9891

SIGNORE dà lezioni inglese. Indirizzo Piccolo. 4092

ABILE e pratico dirigente corso stenografico, impartirebbe lezioni stenografia commerciale tedesca sistema «Gabelsberger» prezzo mite. Gentili offerte al Piccolo sub «Geschäfts-Stenograph». 4037

INGLESE colto, giovane, impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Sub «1 Corona» al Piccolo. 4065

ISTITUTO educativo Michele 14. Collegio convitto per ragazzi. Preparazione, ammissione qualunque scuola. 12520

RICERCHE DI ALLOGGI

CERCO camera ammobiliata ariosa, paraggi Politeama Rossetti, distinta famiglia. Offerte Piccolo «Famigliare». 9839

CERCASI prontamente quartiere possibilmente Corso, Borsa o marina, primo piano, circa 4 stanze e cucina. Indirizzo Piccolo. 3937

IMPIEGATO cerca prontamente stanza bene ammobiliata, posizione centrica. Lettere sub »Stabile« al Piccolo. 4034

CERCASI stanza ammobiliata possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Agosto» Piccolo. 4005

CERCASI una stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «Quieto» Piccolo. 9885

CERCASI un appartamento ammobiliato con tre stanze, cucina, camerino. Offerte sub «E. B.» Piccolo. 3993

CERCO per 24 agosto quartiere sul davanti 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, casa moderna. Offerte sub «Quartiere 24» al Piccolo, indicando prezzo. 4012

CERCO per signora sola quartiere 2 camere, camerino, cucina I, II piano, pressi marina, Sanità, Corso fino Posta centrale. Offerte Piccolo sub «Quartierino». 3939

BREVE tempo cerca signorina stanzetta presso famiglia tedesca. Offerte «Frieda» al Piccolo. 4103

OPERAIO con figlia cerca stanza con costo. Offerte Piccolo «Enrico». 9916

CERCASI salotto. Offerte con prezzo sub «X. Y. Z.» al Piccolo. 4015

CERCASI bella stanzetta, chiara, ariosa, pulita, con costo, presso piccola famiglia, prezzo 30-35 fiorini. Offerte «Impiegato 123» Piccolo. 4056

CERCANSI camera, cucina, acqua, fior. 160, per signora sola, da Piazza Giuseppina, S. Andrea. Scrivere «Pensionata» Piccolo. 9898

2 distinti signori cercano pel 1. settembre 2 stanze con costo centro città. Offerte sub «Amici» Piccolo. 4036

CERCASI per 24 agosto stanza vuota, ingresso libero, primo o secondo piano, centro, per scrittoio, quietissimo. Offerte «Scrittoio» al Piccolo. 4030

STANZA vuota cerco, pressi Giardino. Gentili offerte «Francesca» Piccolo. 9920

STALLA rimessa due, tre posti cercasi centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 4102

AFFITTANSI due stanze vuote o una, uso di cucina. Indirizzo Piccolo. 4082

AFFITTANSI quattro belle camere, cucina, camerino, soffitta, tutto soleggiato, villa, centro città, vista incantevole, aria purissima. Prezzo moderato. Indirizzo Piccolo. 4070

AFFITTASI una stanza ammobiliata. Via Nuova 34, II p. 9891

AFFITTASI locale per 24 agosto, per uso falegname, trattoria, latteria, calzoleria, macelleria, ecc. ecc., prezzo minimo, via Media 56, vicino la via Rossetti, recentemente restaurato, con 2 porte a roulettes, anche mezzo locale. 3766

AFFITTANSI prontamente in campagna camera ammobiliata, cucina, acqua, gas, Roiano. Indirizzo Piccolo. 4013

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo. Via Nuova 11, p. III sinistra. 9892

AFFITTANSI 1 o 2 stanze vuote con uso di cucina. Indirizzo al Piccolo. 4006

AFFITTASI bellissimo quartiere cinque camere, cucina, cantina, acqua fior. 550, tutto compreso. Due magazzini a volto. Via Zovenzoni 5. 2378

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, buon costo, presso piccola famiglia. Via Boschetto 42, II. 9846

AFFITTANSI S. Michele 26 bellissimi quartieri 4-5 stanze, cucina fior. 290-390. 9789

AFFITTASI quartiere 3 camere, camerino, cucina cor. 600, più accessori. Eventualmente gas in cucina. Rivolgersi via Nuova N. 38, Cantoni. 9599

AFFITTANSI 24 agosto due stanze. Via Ponterosso 5, 1 piano, prezzo mite. 3968

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, massimo confort, prezzo convenirsi. Commerciale 44. 3787

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 294; due stanze, cucina fiorini 204, 168, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 3788

AFFITTANSI bellissimi quartieri 1, 2 camere, cucina fior. 132, 192. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa 75. 3614

AFFITTANSI quartieri d'ogni specie, nonchè botteghe, magazzini, tanto prontamente che 24 agosto. Agenzia Eiselt, Torre bianca 16. 3586

AFFITTANSI bellissimi quartieri 3, 4 camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, eventualmente giardino. Piccardi 14, rivolgersi portinaio. 2377

AFFITTASI 24 corr. stanza vuota, ammobiliata volendo costo, presso piccola distinta famiglia. Informazioni Canova 14, p. 20. 4011

AFFITTASI camerino chiaro ammobiliato. Conti 6, II destra. 9884

AFFITTASI prontamente bellissima cameretta ammobiliata, piano primo. Acquedotto 33, porta 6. 9929

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivornella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 4091

AFFITTASI stanza vuota ariosa, casa nuova, paraggi Liceo a signora o signorina. Informazioni Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 9914

AFFITTASI stanza vuota oppure ammobiliata per distinta signora, signorina. Stadion 33, II, porta 7. 4101

AFFITTANSI stanza vuota. Squero nuovo 13, quarto, porta 13. 4087

AFFITTASI quartiere camera, cucina. Via Sterpeto 4. Rivolgersi alla portinaia. 4086

AFFITTASI bellissima grande stanza ammobiliata, massima nettezza. Olmo 4, porta 14. 4100

AFFITTANSI quartieri due camere, camerino, cucina, fior. 220. Via Luigi Ricci 5. 4051

AFFITTASI principio Barriera stanza bellissima, grande, vuota, davanti. Indirizzo Piccolo. 4051

AFFITTASI prontamente camerino vuoto a donna pulita. Via Donota 14, II. 9903

AFFITTANSI stanze con ingresso libero, volendo costo. Stadion 5, II. 9896

AFFITTANSI quartiere, magazzini, stanze vuote, ammobiliate. Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 9909

AFFITTASI quartiere sei stanze sul davanti, prezzo da convenirsi. Corso 25. 4073

AFFITTASI buon prezzo, bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Conti 38. 4061

AFFITTANSI bellissimi quartieri camera e cucina. Via Paolo Diacono 6. 4061

AFFITTASI bellissimo quartiere camera, camerino, cucina. Via della Guardia 42. 4061

AFFITTASI, primo settembre, bella stanza vuota, davanti. Acquedotto 1, terzo. 9948

AFFITTANSI due stanze chiare, grandi, anche per uso scrittoio, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4116

AFFITTANSI due stanze vuote, ingresso libero, centro, II. Indirizzo Piccolo. 4043

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, volendo due letti, ingresso quasi libero. Istituto 39, primo, porta 4. 4045

AFFITTASI stanza fior. 4.50 settimanali, con costo. Giulia 35, quarto. 4041

A signora affittasi bellissima camera vuota. Via Risorta 10, III, rivolgersi alla portinaia. 9889

USO scrittoio affittasi grandissima stanza, centro, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 4110

SUBAFFITTASI, causa divisione famiglia, bellissimo quartiere, primo piano, soleggiato, 5 stanze, 2 camerini, 2 terrazze, gas, closet. Indirizzo al Piccolo. 4059

SANT'Antonio N. 3, III, affittasi stanza vuota, grande, davanti. 4048

TRATTORIA affittasi pressi Acquedotto, tutto compreso fior. 600 annui. Kremser, Caffè Fabris. 4067

QUARTIERINO bellissimo due stanze, stanzetta, cucina, acqua, parchetti, tutto fior. 240, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4062

MAGAZZINO spazioso, due fori, adatto bottega, affittasi pressi Barriera, Ugo Foscolo 6. 12636

QUARTIERE 3 camere, camerino bagno, camerino, cucina, soffitta, affittasi fiorini 320. Via Piccardi 24. 4097

BELLISSIMO quartiere in villa (città), scambierebbesi con affittanza intero villino anche lontano. Indirizzo Piccolo. 4117

CAUSA imprevedute circostanze affittasi bel negozio vicino piazza S. Giovanni, cor. 2800, pianoterra. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 9900

QUARTIERINO vuoto, rimodernato, adatto due famiglie, affittasi. Piazza Valle 2. 3985

QUARTIERE prontamente affittasi due camere, cucina, orto, annui fior. 160. Cologna 281. 3986

PRESSO maestra comunale, affittansi una o due stanze vuote con o senza uso cucina, centro, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 3992

DA affittare in via della Tesa N. 41 2 quartieri di 2 camere, cucina. Rivolgersi via Istituto N. 24, trattoria. 3986

CAMERA vuota affittasi ingresso libero, casa nuova, angolo via Caprin, Molino a vento, cor. 13. Indirizzo al Piccolo. 4096

PER sposi affittasi 24 agosto bellissimo quartiere 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, corone 500 compreso accessori, in via Foscolo I piano. Indirizzo Piccolo. 4042

DA affittare camera e cucina corone 18 mensili. Via dell'Eremo 814, in campagna. 4029

DA affittare 2 quartieri con due camere e cucina. Belvedere 39. 9897

DA affittare stanzino ammobiliato, ingresso libero. Maurizio 11 p. 10. 4079

BARCOLA affittasi bella stanza ammobiliata con giardino. Indirizzo Piccolo. 12641

AFFITTO letto donna onesta. Crosada 1, p. I, porta 6. 3996

SI affitterebbe bellissimo restaurant piccolo, elegante, città, cauzione piccola. Indirizzo al Piccolo. 4074

STANZA ammobiliata ingresso libero affitta famiglia tedesca. Massimo Azeglio 1, secondo. 3982

PIAZZA Valle 2 quartiere camera, cucina, affittasi. 12618

VILLINI d'affittare, vicinissimi stazione tramway. Rivolgersi portinaio casa via Donadoni 2. 12596

ALCUNI quartieri di 3 e 4 camere, camerino, prezzi modicissimi. Amministrazione Chiozza 42 A. 9868

BELLISSIMO quartiere anticamera, 3 camere, camerino bagno, cucina, cantina. Gatteri 5, V. 9868

SPLENDIDI quartieretti casa nuova da 1 e 2 camere, camerino, cucina, pronti per agosto via Piccardi vis-à-vis Stabilimento Cante, vedere per credere. 9868

VILLINO affittasi quartiere per sposi due camere, camerino, cucina, splendida vista mare, massimo confort. Commerciale 42, quarto. 9844

ROSSETTI 24, secondo, quattro stanze davanti, camerino, cucina, fior. trecentoquaranta, più accessori. 9776

DISTINTA famiglia affitta grande stanza, ingresso libero. Teatro 1, porta 28. 9735

CASA nuova, affittansi quartieri di due, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, splendida posizione, vista mare e dintorni, arieggiatissimi. Via Segantini, principio via Navali. 9610

QUARTIERI di 3 e 2 camere, camerino, cucina, confort moderno, affittansi. Via Luigi Ricci N. 6. 9030

DA affittare scrittoio ingresso libero. Via Caserma 16, primo. 3948

VIA Gozzi pressi Meridionale affittansi magazzini prezzo mite anche per piccola industria fabbro, falegname od altro. Informazioni portinaio. 3945

DA affittare, 24 agosto, via Rossetti N. 683, 2 camere fior. 190, 3 camere con terrazza 280, 4 camere fior. 320, compreso accessori. 3903

QUARTIERE cinque stanze, cucina, ripostiglio, pollaio, bellissimo giardino con alberi fruttiferi, prontamente affittasi fiorini 460. Indirizzo Piccolo. 3822

QUARTIERI tre camere, camerino bagno, camerino, cucina, affittansi prontamente, casa nuova. Via Giovanni Boccaccio 29, luce elettrica, ascensore, prezzo fior. 400. 3743

BECCHERIE 47. Affittansi, cor. 400, tre vasti locali. Olmo 15, disponibili magazzini volto. Quartieretti 260 sino 480, parchettato. 3741

COMMERCIALE (Scala Pauliana) affittansi quarto, quinto tre camere, camerino, terrazzo, cucina, comfort massimo, prezzo minimo. Informazioni sopraluogo. 3644

LOCALE ad uso bottega o magazzino, affittasi prontamente per fior. 290. Via Ugo Foscolo N. 44. 3634

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTEREBBERSI a Trieste uno o due piccoli stabili di recente e solidissima costruzione del valore complessivo di circa corone 150.000. Dirigere offerte indicando rendita a A. Devjak, Udine, viale Stazione N. 19, primo piano destra. 9815

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 9600

CERCASI un banco da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

COMPREREI casetta orticello 5000 cor. subito, resto rate da 500. Gentili offerte Piccolo «N. 3731». 3731

SCRIVANIA americana, usata, sistema moderno, cercasi. Offerte sub «Yankee» al Piccolo. 4038

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Giuseppe Tosolini, via Rivo 4. 3987

COMPERASI divano letto Machnich a due posti. Offerte «Divano» Piccolo. 4090

ACQUISTEREI bicicletta Cleveland, eventualmente altra buono stato, possibilmente copricatena, mozzo libero, borsa bagaglio, entro giornata, pagamento settembre e ottobre. Via Carducci 8, secondo, ufficio, 12-1, 5-7. 4108

MACCHINA per tagliare carta comprerebbesi. Offerte prezzo «Macchina» al Piccolo. 9915

ACQUISTO bicicletta per bambino 5-6 anni. Offerte «Bambino» al Piccolo. 12639

DA vendere vetrine da cucina, nuove, bellissime. Ferriera 25, falegname. 9938

DA vendere una bicicletta. Via Nicolò Machiavelli 13. 9933

DA vendere travi usati. Indirizzo al Piccolo. 3958

VENDONSI mobili di cucina, credenze moderne con lastre colorate. S. Michele 8, falegname. 9870

VENDESI lampada a gas 3 fiamme. Crocera 4, III p., porta N. 8, dalle 12-16. 9838

VENDESI chiusura grande per scrittoio con pavimento. Rivolgersi osteria via Olmo 14. 9814

VENDESI piccolo deposito di vino e commestibili, in buonissima posizione, prezzi convenienti. Informazioni via Donadoni 24. 9808

VENDONSI causa partenza diversi mobili. Via Giulia 35, I. 9682

VENDESI specchio grande prezzo mite. Via Valdirivo 15, I p. 3906

VENDONSI vetrine da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

VENDONSI (anche prontamente) ville e villini, «confort» moderno, città e vicinanze. Indirizzo Piccolo. 3585

VENDONSI fondi d'ogni estensione, prezzo e specie. Indirizzo Piccolo. 3585

VENDONSI centro città, case di rendita discreta o per demolizione. Indirizzo Piccolo. 3585

VENDONSI due letti con suste, tavolo da cucina, specchiera. Torre bianca 23, IV, sinistra. 12630

VENDESI lavoratorio fabbro bene avviato, eventualmente singoli pezzi macchine. Indirizzo Piccolo. 4003

VENDESI pianoforte per principianti, prezzo da combinarsi. Indirizzo Piccolo. 4022

VENDESI stanza matrimoniale bellissima quasi nuova causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4010

VENDESI bellissimo acquario meccanico, luce elettrica, musica, spruzzo acqua, figure danzanti. Informazioni Opicina osteria sociale. 3981

VENDESI portone completo per giardino oppure per casetta prezzo conveniente. Via Pasquale Besenghi 28. 9886

VENDONSI due letti moderni, pulitissimi, con suste nuove e materassi lana, letto completo fior. 11, sgabelli, tavolo cucina. Giornata, causa sloggio. Tiziano 9, porta 7. 9347

VENDONSI divano con galleria, tavoli cucina, esclusi rivenditori. Gaspara Stampa 8, primo. 9942

VENDESI pianino, ottimo stato, prezzo eccezionale. Piazza Goldoni 12, primo. 9939

VENDESI negozietto erbaggi, vino, birra, salsiccie, generi diversi. Indirizzo al Piccolo. 4109

VENDONSI causa ritiro, tino e banco sei caldaie, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4066

VENDONSI vestiti uomo, signora, bluse seta, batista. Scorzeria 1, porta 14. 9937

VENDESI splendido vestito seta, nuovo, cangiante. Via Nuova 7, II. 4069

VENDESI botteghino frutta, erbaggi, vino, birra e pane. Indirizzo Piccolo. 4060

VENDESI buon letto legno. Torre bianca 20, II. 4027

VENDESI cane caccia pura razza, aspetto bellissimo, bene istruito. Petronio, caffè Goldoni. 9893

VENDONSI materasso, lampada, moschiera. Piazza Goldoni 6, terzo, porta 12. 4046

VENDONSI due solidissime suste nuove metà prezzo. Fonderia 12, quarto. 9931

VENDONSI vetrine interne per negozio. Rivolgersi Giov. Vidali, S. Antonio. 9923

VENDONSI buon prezzo divani galleria e divani, materassi, suste. Tappezziere, Fontanone 21. 9922

VENDONSI a buonissimo prezzo fornimenti, divani galleria, divanetti, riposè, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 9918

VENDESI bicicletta. Piazza S. Francesco 1, II, porta 4. 9917

VENDONSI lettiera, specchio, letto pieghevole. Esclusi rivenditori. Acque 5, III. 4083

VENDONSI bicicletta Cleveland quasi nuova prezzo conveniente, due tende per negozio, coi ferri compresi. Indirizzo Piccolo. 4078

VENDO 2 vetrine per mostra con cristalli, alte m. 2 per 1; vetrina con lastre e porte scorrevoli m. 2 per 2, uso latteria o negozio; 2 tabelle ferro m. 1.30 per 75. Piazza delle Scuole israelitiche N. 2, negozio. 12637

LIQUORERIA antica, vendesi, lavoro sicuro, affitto minimo, con retrobottega e focolaio. Indirizzo Piccolo. 4118

OROLOGIO grande, regolatore, preciso, vendesi metà prezzo causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 4119

5 fiorini vendesi armadio cucina, cinque cassetti, scansie. Indirizzo Piccolo. 4114

CREDENZA marmo con étagère, sgabello, vendonsi. Piazza Francesco 1, primo. 9904

VENDO motivo partenza, due armadioni opachi, letto, sgabello, lavamano due persone, sedie, credenza con marmo étagère, tavolino di stanza, materasso lana. Chiozza 15, porta 3. 9902

MACCHINA Singer, originale, buonissima, vendesi fiorini 18. Via Ombrelle 7, I. 9906

OCCASIONE vendesi splendida stanza letto completa noce americana, lavorata artisticamente, ricca galleria cimieri fini, ornata di colonne grosse, marmi neri, specchio grande, quasi nuova; visitare Chiozza quaranta. 9928

BELLA bicicletta, vendesi fior. 20. Indirizzo al Piccolo. 4113

CAUSA PARTENZA da vendere stanza da letto, lucida, anche pezzi separati. Via Bosschetto 10, I, porta 10. 4058

CAUSA partenza vendonsi mobili stanza letto. Esclusi rivenditori. S. Francesco 29, III. 4072

MEDIATORE per vendita uniforme di gala cercasi. Indirizzo Piccolo. 3984

COPPIA cavalle con finimenti e «panier» in vendita. Cavalla madre 12 anni, da scuderia ungherese, sangue puro; sua figlia 4½ anni, da stallone napoletano di Lippizza. Rivolgersi direttamente Hotel Posta Matteria. 4026

CAMERA letto matrimoniale moderna, bene stagionata, legno chiaro rosè, prezzo da convenirsi vendesi. Acquedotto 63, falegname. 4035

CARTOLERIA bene avviata posizione centrale, vendesi. Offerte «Centrale» al Piccolo. 9913

OCCASIONE vendesi splendida macchina Singer, apparati completi, come nuova, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta, deposito mobili. 9927

PIANOFORTE Bösendorfer, massimo ordine interno, esterno, pelli, feltri nuovissimi, avorio, vendesi prezzo eccezionale. Indirizzo Piccolo. 4080

DIVERSI armadioni, librerie ed altri mobili usati vendonsi. Piazza Carlo Goldoni 6, I, porta 11. 12638

MOTORE 4, HP Langen e Volf vendesi prontamente, trovasi in movimento nella fabbrica confetture A. Paulin, via San Francesco 9. 4106

MOTOCICLETTA «Puch», affatto nuova, 3½ HP, ed un calesse molto adatto per vettura di piazza o privata, vendonsi molto buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3923

CANE di lusso razza piccola 4 mesi vendesi. S. Lazzaro 12, V p. 9890

CAUSA sloggio vendonsi stanza letto completa, altri mobili, pianoforte. Stadion 29, III. 3685

CASA nuova formante angolo posizione centrica, confort moderno, vendesi saldo cassa corone venticinquemila, che rendono il 22%. Offerte al Piccolo sub «Rara occasione». 9862

CASSA forte corazzata Wertheim 6, una porta, vendesi. Indirizzo Piccolo. 3523

SCRITTOIO grande, massiccio, nuovo, costava 60 vendo 27 fiorini; macchina Singer fiorini 32. Indirizzo Piccolo. 4076

BICICLETTA Styria vendesi, gomme, tubi d'aria nuovi fior. 35. Madonnina 12, III, destra. 4088

VIA Bachi 3 magazzino vendonsi diversi mobili cucina e ghiacciaie nuove, tavoli cucina fiorini 3.50. 3721

BICICLETTA inglese ruota libera, doppio freno, altra Columbia, contropedale, più Puch senza contropedale, violino, zittera (cetra), cannocchiale campagna, macchina scrivere Postal vendonsi. Corso 20, pasticceria. 4099

BICICLETTA vendesi mozzo libero, frenocontra, prezzo convenientissimo. Via Giulia 17, commestibili. 4043

STABILE nuovo per corone 140.000 stima 150.000 vendesi prontamente. Indirizzo all'Amministrazione Piccolo. 3991

NEGOZIETTO cartoleria-cartoline avviatissimo, posizione centrica, vendesi occasione. Informazioni Trieste Office, via S. Giovanni 18 pianoterra. 9911

BICICLETTA mozzo Torpedo scorrevolissima vendesi. Via Conti 22, porta 6. 4024

CAUSA partenza vendonsi mobili. Via Cavana 13, secondo piano. 4025

OPICINA vendesi casa, centro, 6 locali. Rivolgersi al N. 170. 4007

PIANO Mignon (usato) vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pepiano. 4009

PIANINO corde incrociate, moderatore, vendesi prezzo mite. Via Fabbri 1. 4009

GIG da corsa vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 4049

CAUSA partenza vendonsi mobili di cucina, sedie ed altri oggetti, esclusi rivenditori. Piazza Caserma 1, secondo piano, dalle 10 in poi. 4021

VILLINO nuovissimo da vendere Scorcola 5 minuti dal caffè Fabris, esclusi mediatori. Scrivere «Scorcola» Piccolo. 4004

MACCHINA scrivere Lloyd nuovissima vendesi bassissimo prezzo. Corso 20, III. 4052

CAUSA sloggio vendonsi grande cassone con maniglie e serratura, riposè, sgabello e piccolo torchio. Indirizzo al Piccolo. 4031

SUBITO vendo cavallo, birocino, fornimento, forte corridore, oppure scambiasi con automobile. Indirizzo al Piccolo. 4074

LAMPADA petrolio, grande, quasi nuova, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4119

BICICLETTA «Simson» nuova, mozzo libero, vendesi. Orologiaio, Passo San Giovanni. 9940

BICICLETTA scorrevolissima, accessori, mantelli, tubi d'aria nuovissimi, vendesi fior. 35. Indirizzo Piccolo. 4111

DIVERSI

AMICO della L..... Perchè questo silenzio? Ti sei già dimenticato. Attendo!!!.... 3983

CLEO 105. Scusi mancata ieri, causa preparativi improvvisa villeggiatura. 4051

BIANCA. Spero nulla grave, è forse il caldo che ti impedisce, tante cose. Negrissimo. 9930

POVERA ammalata smarrì ventriera. Onesto rinvenitore pregato portarla via Torrente, Reddersen. 9934

VEDOVA d'operaio o ragazza di famiglia operaia, cercasi, scopo matrimonio, da persona civile, buona posizione. Condizione matrimonio civile. Scritti firmati inviare Posta centrale sub «Sirius», discrezione. 4018

PARIGI. Impossibile scrivervi oggi essendo indisposto leggermente, sarà domani infallibilmente. Cose interessanti. Saluto caramente. 9944

PRINTEMPS con numero. Prelevi lettera Posta. 9941

PIAZZA Tommaseo. Sarebbe inutile, non posso amarvi! Non sperate più nulla da me, per voi sono morto. Comprendete? Antonio. 9924

NICOLO', ore 9½ antim., giace lettera posta centrale sub primo nome via e N. sua abitazione. Dottore. 4094

INSENSIBILE ecc. ecc. Fotografia, involtino ed ultima mancata visita mettono a nudo i tre famosi «i» ed io ne serberò grata memoria!! 9932

GIGLIO. Non rattristarti ti supplico!! Segue miglioramento. Nell'amor tuo, nei dolcissimi ricordi attingo forza. In questa lotta dell'anima sei la mia gioia, il mio desiderio, l'unico sogno, il mio tormento dolce e atroce, l'unico pensiero costante della mia vita. Grazie delle tue parole ma sono gocce alla mia sete. 9946

RICCHISSIMA, simpatica giovanetta orfana, sposerebbe giovane povero, purchè educato, leale. Scrivere sub «Violetta» Posta Stadion, verso scontrino. 3995

KANDLER. Cosa ho fatto? Senza motivi mi offendete, non merito. Siate buoni, sono abbastanza infelice. Boschetto. 4019

TATA MIA. Giorno di dolore! Confortati però la speranza che le nostre anime amiche si sieno comprese e che nella lotta saranno invincibili. Penso e vivo per te sola e questo mi rende bella la vita. Il mio sconfinato amore per te saprà superare tutti gli eventi nei quali dovremo soccorrerci a vicenda. Riponi in me fiducia illimitata e usa massima prudenza per non spezzare involontariamente quel filo che ci terrà per sempre legati. Procura che s'anco lontani il nostro amore non corra maggior pericolo di quello d'una stella tra le fauci d'una nube. Non scordarmi e gradisci mille dal Tato tuo. 4055

CERCANSI prontamente fiorini 100 versò solida garanzia, restituendoli a rate mensili. Offerte «Fiorini 100» Piccolo. 9941

STABILE artista cerca corone 30 restituendo cor. 4 settimanali, garanzia. Indirizzo Piccolo. 4020

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita obbligazioni austriache.

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

14-18.000 corone per serio lucrosissimo affare commerciale senza rischio nè concorrenza, rende 25% netto, cercasi. Offerte «Affarone» Piccolo. 4027

16.000 corone disponibili per I.a intavolazione. Piacentini, Caffè Moncenisio. 4067

SIGNORA prega persona di cuore volerle imprestare cor. 300, pagando ratealmente. Sub «Maria 25» al Piccolo. 4077

CERCASI socio per impianto cinematografico, possibilmente macchinista del genere. Offerte «Cinematografo 2000» al Piccolo. 9863

SEMPRE fresco «Parere Medico!» Vendesi continuamente librerie, 40 soldi. Edizione elegante, tascabile. 4068

BURRO cotto delle Alpi stiriane. Deposito Latteria Patria, Passo S. Giovanni. 9908

GONNE, bluse, copripolvere, mantelli, sottane, biancheria, prezzi eccezionalmente bassi. Jess, Barriera 15. 9907

RARA occasione, 2 Panama cor. 20 l'uno. Indirizzo al Piccolo. 4095

90 soldi costa la riparazione, garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Giacinto Gallina 2. 9838

LEVATRICE diplomata assume in casa propria donne gestanti, massima cura e nettezza. Farneto 38. 4028

IL podista Antonio Russich cerca impresario per grandi scommesse. Rivolgersi Caffè Flora. 9887

ESPOSIZIONE mobili tappezzerie Giorgio Dallatorre Bachi tredici visitare sei grandi magazzini, unico deposito proprio fabbrica Trieste dove vendesi qualunque quantitativo importo mobili, pagamento cassa oppure buone condizioni senza nessun aumento; visitare per credere. Bachi tredici, Giorgio Dallatorre. 9926

VITELLO di Tolmino grande arrivo, soldi 60-68 e 80 al chilo. Macelleria via Parini 15. 4176

SVARIATE combinazioni argenterie adatte per regali, prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 1686

NUOVO stabilimento stiratura lucido brillante raccomandasi. Via Gioachino Rossini 2. 3344

ORARIO ferroviario Peterlin, con gli itinerari dell'Austria e Italia, vendesi centesimi 20 nelle librerie, Stazioni e spacci tabacchi. 3512

ESPOSIZIONE mobili, ricco assortimento stanze da letto e da pranzo, prezzi di convenienza. Via Lazzaretto vecchio 36, angolo via Corti. 3862

MOBILI chi sta per acquistare, visiti la nuova esposizione via Lazzaretto vecchio 26, angolo via Corti, stanze matrimoniali e da pranzo, divani ecc. in assortimento. 3861

CAUSA trasloco, vendonsi tutti mobili esistenti (prezzo di costo). Deposito Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 9124

POGHERELLE-parchetti rovere, faggio, prima, seconda qualità, grandissimo deposito. Scorzeria 4. 9752

ARTICOLI igienici, originali, francesi dozzina corone 3, 4, 5, 6, 8, 10. Steindler Acquedotto 14. 9899

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 10 agosto 1907, alle ore 9 ant.

Chiffonniers ad una e due porte, specchio, quadri, modiglioni, armadi, macchina per triturare carne, lampada per cucinare, candelieri, branda, pentola, banco da vendita, étagère, sgabelli, lavamano con marmo, tavolo, credenze con vetrina, scrittoio, sonerie elettriche, ecc. ecc.

Splendidi regali

assoluta novità, a prezzi modicissimi

nel negozio d'orefice-gioielliere

ADOLFO WIESER, Corso 5

Istituto Rapp - Klagenfurt

ora Glangasse 25.

Si assumono ALLIEVI delle scuole medie e commerciali, come anche privati. Corso preparatorio per l'esame del volontariato militare. Posizione sana, ariosa, bel parco. Buona sorveglianza. Prospetti gratis.

Per informazioni rivolgersi al farmacista **V. Hauser**, oppure al sig. **C. Zier**, commerciante a Klagenfurt.